

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 24 Febbraio 2020

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020
Dibattito Consiliare

Sommario

Preconsiliari	3
N.1 - Rinnovazione approvazione definitiva programma triennale 2019 2021 elenco annuale 2019 Lavori pubblici articolo 21 decreto legislativo 50 2016 Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 sentenza Tar Puglia numero 1505 2019.	40

Preconsiliari

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Casella

19 presenti la seduta è validamente costituita. Il consigliere Spina mi chiede di intervenire. A lei la parola.

Consigliere Spina

Presidente, chiedo scusa per le questioni preliminari penso che oggi sia doveroso in questa fase iniziale del consiglio comunale prima di avventurarsi in un percorso che sarà lungo e complicato. Questa sera io Presidente vorrei rimarcare cercando anche un confronto con il sindaco che è la massima autorità sanitaria quindi la persona. Più adatta idonea oggi a parlare quest'Aula e a confrontarsi spero con il consiglio comunale su alcune questioni. Vista l'emergenza sanitaria che non possiamo far finta che non esista. Come ha potuto apprezzare presidente e colleghi consiglieri sindaco non sono stati fatti tentativi di inquietare o allarmare la comunità perché bisogna prendere "cum grano salis" ogni notizia e soprattutto avere prudenza non creare allarmismo e non creare panico. Io ricordo da sindaco quando sono scoppiati dei focolai di meningite nelle scuole in silenzio ho provveduto ad adottare dei provvedimenti. Che sono riusciti di concerto con le autorità sanitarie a arginare e a risolvere senza creare allarmismo ma non siamo stati assolutamente fermi; ricordo in qualche giornata anche durante le feste pasquali non ricordo di quale anno, mi trovai a dover intervenire in una scuola col panico anche dei genitori ma si provvide a fare di tutto, comprese le disinfestazioni. Sindaco io sono preoccupato. E lo dico qui non da politico, come ha visto non ho fatto post su Facebook Non ho fatto comunicati stampa era facile allarmare in queste fasi in questi momenti. Sono preoccupato non come politico non come persona, sono preoccupato un po' per i nostri ragazzi e i nostri figli. Io ho visto, mi prendo io l'onere di farlo perché so che lei è meno. Avvezzo allo scontro con le imprese e con gli imprenditori con i titolari con i titolari di quelli che sono poteri in una città perché ognuno sceglie di stare da una parte, io scelgo di stare dalla parte dell'equilibrio e dalla parte della prudenza. Io le chiedo: sta notando quello che sta succedendo in tutta l'Italia no? Hanno fermato il Carnevale di Venezia hanno fermato un po' tutte le attività importanti le partite il calcio, lo sport più popolare e più ricco di interessi. Ho visto invece purtroppo sabato sera non affrontare con compostezza un tema importante quello del l'affollamento di migliaia e migliaia di ragazzi nelle stesse sedi e nelle stesse negli stessi luoghi al di là di chi siano i titolari e del momento. C'è stata la congiuntura sfortunata probabilmente perché era la prima serata e lo voglio capire. Però io voglio immaginare solidarizzando proprio con l'impresa che esercita quella attività, perché dovesse capitare che un cittadino qualsiasi venga a contatto venga ricondotto alla serata di sabato sera, dovremmo mettere per norma direttiva circolare decreto legge in quarantena circa tremila 4000 ragazzi della discoteca. Cioè sa che cosa significa per la nostra comunità dover fare le indagini e dire chi stava quel giorno in discoteca. Vi chiedo di mettervi in quarantena, oppure di andare a prelevare i ragazzi in questo. Quindi io ho visto che lei sta applicando e ha detto "le circolari ministeriali" ma le circolari ministeriali stanno anche dando delle indicazioni che è il responsabile il sindaco che è la massima autorità di una città dovrebbe cercare di porre in essere. Siamo attenti alla questione di persone che vengono coi pullman si dice da Milano, Venezia stanno rientrando dopo delle feste. Stiamo attenti alle gite che devono fare i nostri figli perché io ho pagato a mio figlio già una gita, quindi io da papà dico ci dobbiamo affidare solamente alla benedizione del Padre Eterno sperando che ce la mandi buona oppure è facile ipotizzare che prima o poi possa verificarsi che un cittadino che era qui a Bisceglie veniva aveva fatto un giro in Veneto e Lombardia sia stato nella discoteca o sia stato da qualche altra parte? No non creiamo allarmismo. Però vogliamo fare un'ordinanza sindacale? Perché lei lo ha sempre detto "non ho la bacchetta magica" ma lei ha un potere del sindaco e lo ha solo lei il potere il sindaco significa che lei può firmare tutto io ho firmato tutte le ordinanze quindi quando sono andato a vedere non hanno trovato soltanto l'igiene e l'urbanistica, trovavano certo anche l'asilo che abbiamo chiuso firmava un'ordinanza perché quando c'era il pericolo dei ragazzi delle mense della salute delle persone non esitavo a intervenire. Al di là che l'interesse fosse di poco conto fosse un grande interesse

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

legato a un grande appalto a una grande operazione urbanistica. Lei firma soltanto poche cose misurate e calibrate. Io le chiedo oggi se non vale la pena visto che avete insediato un COC fare un intervento con i presidi delle scuole e cominciare a dire che le gite così come dice il ministero della Salute su altri discorsi forse è opportuno non farle perché più ci muoviamo non è che noi risolviamo il problema, diminuiamo le probabilità che ci sia un contatto. È una questione scientifica semplicemente di percentuali di probabilità non è il modo di prevenire o impedire assolutamente ma oggi di fronte a questa situazione prenderla a tarallucci e vino o far finta che non succeda niente dicendo "Non è successo niente Abbiamo insediato il COC" Non si risolve il problema su questo tema. Non servirà la propaganda qui non si parla di 5000 posti di lavoro, qui si parla la salute dei cittadini. Io su questo tema le chiedo concretezza sindaco Le chiedo da consigliere comunale di affrontare con noi in consiglio questo problema e di affrontarlo secondo quello che lei effettivamente dice e che vuole fare no quello che dice soltanto, quello che vuole effettivamente fare senza doppi ingiuntamenti e senza doppiezza di carattere politico che non si addicono al tema per il quale stiamo intervenendo e qui stiamo parlando. Quindi le chiedo: uno se ritiene di dover evitare i grandi assembramenti, affollamenti e le grandi manifestazioni quelle dove ci sono sicuramente più di mille duemila persone nello stesso locale chiuso per esempio. E ripeto si tratta di aspettare una settimana quindici giorni. Vediamo l'evoluzione. Non si tratta di andare contro qualcuno o di impedire il libero esercizio dell'attività imprenditoriale privata ma il bene principale è la salute. Io su questi temi oggi voglio confrontarmi con lei con gli altri colleghi consiglieri perché su questi temi siamo particolarmente sensibili non solo per la nostra salute non possiamo essere anche coraggiosi. Fatalisti. Possiamo essere credenti credere nel Padreterno che ci protegge. Se capita, capita. Ma è evidente che se uno va a 250 all'ora in autostrada è più facile che faccia un incidente rispetto a uno che va a 90 all'ora. E siccome si mettono dei limiti certe volte per attenuare le probabilità di rischio quando c'è di mezzo la vita umana e la salute, io penso che qui l'interesse delle imprese possa essere un attimino sospeso e non messo da parte e sospeso in modo tranquillo e sereno. Quindi le chiedo in primo luogo se per caso è opportuna un'ordinanza sindacale che regoli in questo periodo per tutte le attività, non solo per una ma quelle che sono grossi assembramenti soprattutto quelli nei luoghi chiusi perché luoghi aperti vivaddio vorrei dire che la polemica non la stiamo a fare oggi stiamo cercando un confronto sperando di non polemizzare. Qualcuno ha dubitato anche sulla manifestazione del Papa a Bari. L'abbiamo detto tutti. Era rischioso tutto in questo momento, è saltata la partita dell'Inter a Milano non è che stiamo lontanissimi. Ho tanti amici personalmente che hanno fatto il weekend a Milano e che sono rientrati non di Bisceglie ma anche colleghi di altre città limitrofe. Quindi l'osmosi è inutile che ci illudiamo dice la Puglia a Bisceglie sono esenti. Prima o poi purtroppo capiterà un caso anche da noi. Io vorrei evitare questa parentesi così che si genera il panico successivamente per evitare dopo il danno irreversibile perché oggi con calma dicendo "Ragazzi adesso c'è sta tutto tranquillo sotto controllo veramente abbiamo sospeso queste attività più pericolose sotto questo profilo". Sappiamo che è una malattia non mortale. Nel 98 per cento dei casi ma che comunque una malattia che non ha un vaccino e che si propaga quindi mette a rischio le persone più deboli. Vogliamo fermarci un attimo una riflessione senza polemica in punta di piedi? Perché ci sono tre beni essenziali per quanto riguarda per me in ordine sono: la salute, la casa e le tasche dei cittadini. Purtroppo in questi giorni la salute per fatti congiunturali, la casa e le questioni economiche e finanziarie con cartelle pazze le avete messe a rischio con una non pronto intervento all'Amministrazione. Per cui su questo punto della salute perlomeno chiedo risposte certe sperando di trovare almeno su questo sintonia e cercando di collaborare propositivamente visto che è il nostro compito dai banchi delle minoranze grazie.

Presidente Casella

Bene ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Napoletano

Devo premettere Signor Sindaco Signor Presidente colleghi consiglieri, che su queste tematiche non distinguiamo differenze o divisioni tra maggioranza e opposizione. Anche se qualche sciacallo vedo che a livello nazionale non manca. Perché chiedere le dimissioni del governo mentre c'è una situazione difficile nella nazione denota mancanza di senso di responsabilità su questo. I cittadini non è su questo che devono misurare diciamo così loro il loro consenso. Perché quando ci sono delle situazioni difficili che coinvolgono tutti è necessario che la classe politica pur nella distinzione alle

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

responsabilità di governo sia comunque una possibile unità d'intenti. Premesso questo però nel verificare credo alla pari di chiunque altro che anche nella nostra città vi è un forte allarmismo al limite della fobia non sempre giustificata come però lo è la preoccupazione. Con le false notizie che vengono diffuse attraverso i social e perfino attraverso WhatsApp queste nuove forme di comunicazione. Io stesso ho ricevuto dei messaggi non personalizzati ma che mi invitavano a non fare acquisti presso determinati punti vendita i cui titolari sembravano ricoverati in qualche nosocomio o con il problema del coronavirus di cui tanto si parla. Però mi sarei atteso ma poi lo dico al presidente in particolare perché dovrebbe essere lui a convocare un ordine del giorno del consiglio comunale. Su una questione del genere ecco la necessità di fare chiarezza di dare alle cose il loro giusto peso, tranquillizzare l'opinione pubblica informarla sulle misure che si vanno adottando, mi sembrava un fatto importante. Quindi magari dal Presidente mi sarei atteso che con vicesse l'amministrazione che almeno su questa cosa si convoca su un consiglio comunale ad hoc. Insomma è il minimo che si possa chiedere perché non possiamo limitarci sindaco agli scarni comunicati importanti ma ridotti nella loro stesura che leggiamo sui mass media di carattere locale di riunioni con commissioni sanitarie a cui partecipa ovviamente solo l'amministrazione ma sa anche a livello nazionale il capo del governo ha la sensibilità di coinvolgere anche le forze di opposizione su queste questioni anche con telefonate ad hoc. Proprio perché neppure su questo vi debba essere polemica diciamo così politica ma eventualmente dalla conoscenza di quello che si sta facendo eventualmente anche suggerimenti proposte anche di esperienza che sicuramente non mancherebbero su questo tipo di tematiche però è chiaro che se leggiamo di sanificazione delle scuole di derattizzazione a tappeto - cose che peraltro si dovevano comunque necessariamente effettuare anche in passato e che con l'imminenza della stagione estiva sicuramente è molto opportuno - tuttavia non conosciamo l'entità di queste misure e se l'intervento che si sta facendo è in grado per esempio potenzialmente di fugare ogni dubbio sulla esistenza di un virus per esempio perché la sanificazione nelle scuole di solito si fanno dopo le elezioni quando si sono montati i seggi elettorali allora prima che si riprendano le elezioni si effettua normalmente questo tipo di intervento. C'è una differenza rispetto a quello che ordinariamente si fa in quelle circostanze, si usano sostanze quali se hanno o meno un'efficacia virale o solo batterica o quant'altro perché stiamo imparando a farci cultura anche nel settore dei virus che si trasmettono facilmente che grazie al cielo non hanno la mortalità che la gente pensa che abbia se non però per i soggetti anziani. Anzi devo dare atto al Governo nazionale che è stato l'Italia il primo stato il primo a prima nazione che ha bloccato i voli per esempio con la Cina. E se si sta intervenendo con i tamponi e si scoprono molti casi è anche perché si fanno le verifiche. Io non so a livello europeo quando e se esploderanno ancora di più questi casi perché non hanno la stessa efficacia e la stessa diffusione i controlli che bene o male si stanno facendo. Poi se capita nei pazienti zero per dire o chi non ha la responsabilità di avvertire un minimo di preoccupazione per correre dei rischi e farli correre agli altri perfino ai propri familiari o comunque a coloro che ne venissero a contatto, Beh non possiamo non avere preoccupazione. Se è vero che a livello nazionale ormai c'è la zona rossa così termine ormai in voga di chiusure di determinati Comuni laddove esistono focolai diciamo maggiori di questo però sono già sei le Regioni coinvolte bene o male da questo tipo di problema basta che un lombardo va a farsi la gita in Trentino e beccano tre contagi in Trentino di questi Lombardi voglio dire quindi è facile poi andare a verificare chi sono le persone con cui hanno avuto i contatti e quali sono gli spostamenti e quali mezzi e quant'altro. Questo non è allarmismo ma dobbiamo cercare di spegnere gli allarmismi. Allora per fortuna o per altre ragioni noi al Sud e noi in Puglia o a Bisceglie non siamo direttamente coinvolti da questo tipo di cose speriamo non solo per il momento, ma vogliamo anche discutere capire essere informati se i protocolli che anche a livello precauzionale si stanno tenendo al Nord per esempio anche quindi nelle zone che non sono focolai possono essere accolti nel Sud o meno. Se noi continuiamo imperterriti per esempio a fare le grandi manifestazioni anche sportive: so che la Lega nazionale per esempio calcio si va orientando per fare le partite al chiuso senza pubblico. Non so se questo sarà limitato al Nord o se verrà esteso in tutto il Paese. Naturalmente i grandi assembramenti sono di qualsiasi natura. Mica sono sportivi solo quelli religiosi sono quelli del pubblico divertimento. Ci sono quelli comunque di varia natura ecco anche quelli più disparati anche questo al prossimo Consiglio ce ne verremo con le mascherine. Insomma ammesso che si riesca a trovarle e soprattutto a buon prezzo e non come i gel che di solito si portano in borsa. Io ne ho uno e chissà avevo un tesoro in borsa e non lo sapevo perché i prezzi sono decuplicato in maniera vergognosa e mi auguro anche che ci siano degli interventi di chi di dovere perché queste speculazioni non intervengano. Però su queste questioni non era opportuno fare anche un breve consiglio comunale e quindi il Paese? Quindi parlare al Paese parlare al consiglio comunale significa città significa la registrazione di quello che si dice significa la stampa che riassume gli interventi e che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

quindi tranquillizza l'opinione pubblica insomma a meno di interventi che si stanno facendo di natura anche chimico le sostanze vengono usate. Qual è l'obiettivo. Qual è lo scopo è di prevenzione o sono interventi che comunque era necessario fare in ogni caso su questo non posso che condividere. Anche perché una derattizzazione a tappeto non so da quanto tempo viene auspicata e quindi soprattutto a spese di chi. Per carità queste sarebbero spese più che giustificata insomma per capire e fare ogni debita valutazione su queste questioni ve ne sarebbero molte altre. Io non so se il presidente magari deciderà dopo la parola volutamente e qui ci limiteremo adesso soltanto a questa che è un po' la questione che interessa e preoccupa anche tutta la nostra città.

Presidente Casella

Comunque volevo rassicurarla. Proprio stamattina mi sono sentito in dovere di chiamare il capo di gabinetto perché il sindaco era irraggiungibile, credo fosse in Prefettura, per chiedere notizie chiarimenti su questa questione che mi sembra... Condivido appieno le preoccupazioni di tutti perché mi sembra che questo è abbastanza da tenere sotto controllo e la risposta non è stata data ma penso che adesso interverrà il sindaco su questo che lo stesso era presente in prefettura per una riunione che a quanto sembra poi è stata spostata in Regione per poter poi avere ulteriori chiarimenti. Quindi io sono preoccupato quanto voi. Certamente non appena avremo le condizioni sarò il primo se non lo decidiamo tutti insieme a convocare personalmente un consiglio comunale in tal senso. Sindaco lei deve intervenire? Prego. Prego.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente e naturalmente siamo tutti abbastanza preoccupati per quello che sta succedendo e diciamo l'unica speranza che non arrivi anche se è un virus che si sta diffondendo a macchia d'olio e anche gli esiti poi sono nefasti perché è stato comunicato qualche minuto fa un ulteriore decesso da Coronavirus sempre nel Lodigiano. Ma è chiaro che questi eventi ci turbano ma anche perché si sta parlando solo ed esclusivamente attraverso i media di questo e quindi la gente è molto preoccupata. Io penso che un'amministrazione debba avere il compito anche di tranquillizzare i suoi cittadini e di anche pensare ad una programmazione che è chiaro che dev'essere organizzata e coordinata a livello centrale di Prefettura e giacché in pratica gli stessi sindaci convocati per mercoledì sono stati chiamati oggi dal prefetto in via d'urgenza anche se poi probabilmente i risvolti sono di altro tipo e quindi poi dal sindaco sapremo che cosa è successo e come si intende procedere. Però per esempio si sta facendo la disinfestazione a tappeto su tutto quanto il territorio dalla derattizzazione alla disinfestazione delle scuole e purtroppo, sindaco, io oggi ero a scuola verso le 15:30 e dall'esterno con le lance a lunga gittata spruzzavano non so cosa. Attraverso le inferriate attraverso il perimetrale della scuola se le finestre aperte dentro c'è il personale che sta lavorando perché anche se è sospesa l'attività didattica gli amministrativi e il personale ausiliario sono all'interno. Quindi voglio chiudere perché sono state espresse ampiamente le preoccupazioni e quello che sta succedendo ma voglio sapere se qualcuno oltre a controllare i preparati chimici che si stanno utilizzando, sta seguendo gli operatori che stanno intervenendo sul territorio è prevalentemente sulla scuola perché se poi devono fare in maniera capodica gli interventi in una scuola dove sono previsti domani gli interventi sto parlando della scuola Caputi dove sono previsti domani gli interventi. Ma oggi hanno fatto un intervento intorno alla scuola. In maniera diciamo non lo so. Così hanno deciso per conto loro di fare questo tipo di intervento, penso che qualcuno debba seguirli e debba controllare non possono essere lasciati in maniera discrezionale a fare l'intervento quando e come credono. Questo non è possibile. Quindi spero che su questo si intervenga e si facciano fare le cose secondo un protocollo, fatte per bene grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere, prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente solo brevemente quando si tratta del benessere collettivo non c'è assolutamente colore politico. Il nostro compito è solo quello in questa assise di dare dei contributi di proposte affinché questa fra virgolette scagura

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

che è capitato a livello mondiale venga attenuata. Per fortuna da noi non c'è ancora nessun caso ma secondo quello che dicono i più preparati di noi i medici persone sicuramente che hanno sotto controllo la situazione difficilmente il virus in alcune regioni non sarà presente quindi nel breve termine. Parlano di tre settimane il virus il virus dovrebbe propagarsi per tutto il Paese e stranamente L'Italia è il terzo Paese che ha contratto più persone parliamo di 220 persone. Allora sindaco quando si fanno delle proposte per poter migliorare e tenere sotto controllo la situazione e non creare allarmismo inutile, è compito suo e naturalmente è avallata anche dalla responsabilità di chi siede in questa aula, in questa assise cercare di dare una mano se lei prendesse dei provvedimenti che possono sembrare un po' restrittivi però quando si parla della salute dei cittadini. Se lei fa delle ordinanze sindacali che sono protese ad evitare gli assembramenti in luoghi pubblici, io credo che sarà ben fatto e la cittadinanza non potrà che essere contenta e soddisfatta di queste iniziative. Mi permetto di fare una piccola osservazione visto che è stata messa in atto una sanificazione negli ambienti scolastici. L'unica domanda, l'unico punto nero fra virgolette quella perché non è stata fatta anche una sanificazione, non so se poi è stata fatta nella mattinata di oggi ma mi risulta di no, una sanificazione negli ambienti pubblici anche dalla sala consiliare e in tutto il Palazzo San Domenico. E di questo chiedo al sindaco o assessore al ramo una risposta e avrei voluto che anche il presidente avesse fatto una nota per poter indire il consiglio comunale che era già stato messo in calendario e di poter provvedere affinché questi ambienti fossero sanificati. Grazie.

Consigliere Napoletano

Volevo chiedere se nell'ambito delle sanificazioni previste e che si stanno svolgendo anche adesso che stiamo riuniti, è previsto al simile trattamento analogo trattamento anche negli uffici comunali? Voglio dire che comunque a parte la frequenza degli amministratori dei consiglieri ma dei cittadini quindi presso tutti gli uffici è previsto analogamente anche questo intervento?

Presidente Casella

Ci sono altri interventi o ascoltiamo credo la risposta del Sindaco se decide di intervenire? Sindaco a lei la parola.

Sindaco Angarano

Grazie presidente un caro saluto al presidente e al segretario agli assessori e consiglieri e al pubblico che anche stasera è numeroso ed è qui ad ascoltare e partecipare ai lavori del consiglio comunale. Raccolgo immediatamente e la faccio mia l'aspirazione e l'auspicio che temi come questo non assolutamente si caratterizzano per colori politici o per distinzioni di partito stiamo parlando di una vera e propria emergenza sanitaria a livello mondiale che non consente a nessuno di fare passi falsi di non prestare attenzione e non consente soprattutto che non ci sia un'unità d'intenti a livello non soltanto di istituzioni e quindi di Enti locali ma anche e soprattutto a livello di istituzioni governative nazionali e internazionali. Credo che finalmente si sia preso anche coscienza del fatto che il fenomeno non fosse circoscritto a un paese sebbene non così lontano da noi ma in realtà vicino per i rapporti economici. Ormai i rapporti istituzionali per i rapporti sociali ormai vicino a tutto il resto del mondo unito a tutto il resto del mondo. Questo ci fa capire come mai le distanze siano diventate davvero brevissime. Non ci sono distanze incolmabili, le distanze geografiche sono completamente annullate. Il virus ovviamente è arrivato come era prevedibile probabilmente anche in Europa e adesso forse con un po' di ritardo si sta prendendo atto di questa situazione. Si stanno prendendo misure importanti e questo vale anche per il nostro Paese. Noi oggi siamo stati convocati in Prefettura d'urgenza perché il Consiglio dei ministri ha emanato un decreto legge numero 6 il 23 febbraio quindi ieri che ha cominciato a dare delle linee guida importanti e delle prescrizioni importanti a seguito dei casi accertati nel nord Italia soprattutto in Lombardia e in Veneto. Quindi questi sono i riferimenti normativi a cui noi oggi dobbiamo fare riferimento e che contemplano essenzialmente i casi in cui c'è già un almeno un soggetto positivo al virus e quindi sono norme sono linee guida che fanno riferimento già a situazioni di alta pericolosità. In realtà poiché il principio della precauzione della prevenzione è un principio generale questa normativa e le circolari ministeriali che si stanno seguendo in tempo reale non ovviamente non impediscono a gli enti preposti di prendere in considerazione ulteriori misure a livello preventivo e precauzionale. In Puglia, come emerso anche dalla riunione di stamattina, non ci sono casi accertati. È vero invece che c'è stata tantissima disinformazione addirittura in numerosi casi anche di notizie errate o false o superficiali che hanno inevitabilmente

generato fobie, paure e un diffuso allarmismo che ovviamente non consente alle autorità soprattutto quelle sanitarie di lavorare in serenità. Allora il primo compito delle amministrazioni locali in primis ma ovviamente poi di tutte le rappresentanti istituzionali a ogni livello, è quello innanzitutto di dare informazioni corrette di condividere con i cittadini ma anche con i mass media veicolare le informazioni adeguate affinché la gente conosca effettivamente sia di che cosa stiamo parlando, di quale patologia e di quali pericoli comporta ma soprattutto quali sono ad oggi le attività fondamentali che sono quelle di prevenzione e di precauzione soprattutto igienica. Queste sono le linee guida che sono state già emanate dal Ministero della Salute. Quindi dall'incontro è emersa ancora una volta la necessità innanzitutto di fare tantissima particolare attenzione alla comunicazione di informare correttamente il cittadino sulla sua patologia e su le attività di prevenzione e di prendere atto che in Puglia in ogni caso non ci sono al momento situazioni di particolare pericolo. Però questo non toglie ecco che si sta anche qui cominciando con un'attività di prevenzione importante per cui si è convenuto nell'arco della riunione odierna di aspettare comunque l'incontro presso la Regione Puglia che si sta avendo nel pomeriggio e dal quale sicuramente emergeranno delle prescrizioni e delle linee guida a cui in realtà tutti quanti finalmente potremo fare riferimento. Perché un'altra riflessione è emersa quella che è altrettanto evidente e quasi banale nella sua semplicità è evidente che prendere misure particolarmente restrittive in una città può non essere utile al fine di contenere il fenomeno. Perché, vi faccio un esempio banale, tra i tanti cittadini che sono andati a o i pullman o i treni o gli aerei che sono andati in Veneto in Emilia Romagna in Lombardia cioè nelle regioni che al momento sembrano le più colpite, accanto a cittadini biscegliesi c'erano cittadini dei paesi limitrofi quindi limitare oggi i nostri cittadini potrebbe non essere affatto efficace ai fini del contenimento della diffusione di questa patologia. Quindi in realtà le misure andrebbero prese a livello quantomeno provinciale se non opportunamente regionale ed è quello che è stato fatto già in altre regioni del Meridione: in Molise e in Basilicata in particolare ma che si sta accingendo a fare anche la Puglia. Quindi prendere delle iniziative a livello locale è stato addirittura sconsigliato proprio perché non è non efficace e magari controproducente proprio perché potrebbe data in generale e contribuire a creare allarmismo diffuso. Io parlando di Bisceglie devo essere sincero. Siamo stati uno dei primissimi comuni in questa provincia a riunire il Comitato operativo comunale della Protezione civile e ne abbiamo fatto un incontro anche ieri sera di domenica che ha analizzato il fenomeno devo dire in maniera molto attenta e molto molto efficaci, i contributi sono stati davvero importanti e questo mi ha consentito di partecipare alla riunione in prefettura con una consapevolezza importante. Siamo stati il primo Comune a fare un comunicato stampa. Abbiamo preso questa responsabilità ne abbiamo già fatto un comunicato stampa ieri in serata dopo la riunione ci siamo presi la responsabilità già di informare la cittadinanza e devo dire la verità leggendo i comunicati stampa dei colleghi sindaci della Bat a seguito della riunione di oggi, devo dire che siamo stati anche bravi e fortunati perché quel comunicato stampa e i contenuti di quel comunicato stampa, lo stile di quel comunicato stampa è stato ripreso e condiviso anche dagli altri comuni cioè al momento informare correttamente la cittadinanza, sensibilizzare chi ha soggiornato al Nord Italia sulle misure oggi attuabili che sono quelle di precauzione e di prevenzione e quindi di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal ministero della Salute che sono quelle di rimanere in casa residenti qualche giorno in caso di sintomi particolari e in caso di una sintomatologia più importante informare telefonicamente il medico curante. I medici curanti che sono stati già comunque sensibilizzati ovviamente dal servizio sanitario e quindi dalla nostra Asl. Questo perché uno per non creare appunto occasioni di diffusione e quindi avvisare telefonicamente. 2 Perché è stata predisposta in ambito provinciale un servizio del 118 dedicato a questo tipo di chiamata quindi a coloro che potrebbero avere preso il contagio. Quindi mettere a conoscenza la cittadinanza di questo tipo di protocollo e questo tipo di misure è quello che oggi a noi sindaci viene richiesto. Ovviamente è importante la collaborazione attiva non soltanto di rappresentanti istituzionali quindi tutti i consiglieri comunali e degli assessori dell'amministrazione ma anche di tutti quanti i cittadini in evitando appunto la diffusione di allarmismo dannoso. Per quanto riguarda l'eventualità di fare ordinanze, io credo che oggi pomeriggio la Regione ci darà delle linee guida, degli strumenti utilizzabili. Molto probabilmente si cercherà di censire coloro che stanno rientrando dalle regioni colpite; ma al netto delle misure che a livello regionale verranno prese io devo confermarci che per quanto riguarda le uscite di istruzione e viaggi scolastici sono già state sospese dal Miur. La possibilità di emanare delle ordinanze particolarmente restrittive per quanto riguarda più che i luoghi pubblici, in realtà quelli aperti al pubblico quindi le discoteche e i locali di somministrazione, di ballo le sale da ballo, possiamo assolutamente valutarli soprattutto se ci sono assembramenti importanti. Credo che dopo oggi pomeriggio sarà molto più semplice prendere almeno fino a degli orari come è stato fatto tra l'altro in ripeto anche in altre regioni in Molise e Basilicata hanno preso delle misure

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

del genere cioè quella di limitare l'apertura a degli orari prestabiliti. Però ripeto diamo delle informazioni corrette: non è che gli assembramenti comportano automaticamente e necessariamente una diffusione della patologia. È chiaro che è una patologia molto diffusa e che quindi va limitata attraverso un'attività forte di prevenzione. Perché come avete ricordato la mortalità si è molto ridotta ma la diffusività è invece quella di un quasi di un raffreddore. Quindi è molto ampia. Bisceglie è stato uno dei primi paesi che si è cominciato ad affrontare il problema e ha preso la responsabilità di fare una comunicazione al riguardo. Per quanto riguarda le attività di sanificazione delle scuole o delle strade io devo confermare che sono attività che erano già state programmate. Abbiamo approfittato di questa programmazione per poter implementare queste attività con una maggiore attenzione o inserendo prodotti che vanno al di là della normale sanificazione e che riguardano più che altro una vera e propria igienizzazione. Però erano attività già previste così come quella della pulizia delle strade parte in particolare che faceva parte adesso di un piano di igienizzazione della città ma che abbiamo pensato di anticipare proprio per non soltanto per dare un segnale importante di una risposta e quindi un'attenzione particolare al problema, alla minaccia del coronavirus ma anche per dimostrare la attenzione e la sensibilità dell'amministrazione a qualsiasi sollecitazione che provenga dai cittadini. Fermo restando che le sollecitazioni, i suggerimenti e i consigli anche lo sfogo dei cittadini verrà sì preso in carico ma ovviamente verrà filtrato attraverso un'attività che non può che fare riferimento a le indicazioni normative regolamentari date dal governo dalla regione e condivise innanzitutto con la Prefettura perché un'attività di prevenzione e precauzione e di attenzione può essere efficace solo se fatta a livello più alto rispetto a livello comunale. E quindi questo è a oggi la situazione aggiornata aspettiamo con ansia le autorità regionali ma continuiamo a monitorare con grande attenzione e costantemente l'evoluzione dell'emergenza. Da ultimo vi ricordo che Bisceglie è uno dei comuni che ha una unità operativa infettiva importante che ha anche una storia delle professionalità rilevanti e che quindi da questo punto di vista ha ovviamente la possibilità di far fronte ovviamente in numero accettabile di casi di far fronte a una eventuale emergenza, grazie.

Presidente Casella

È già uscito il comunicato del presidente della Regione. Obbliga tutti coloro che hanno toccato sia quei paesi che le regioni di riferimento a comunicare immediatamente eventuali spostamenti oppure attraverso il medico fare ciò che dovrebbero fare tutti con le prescrizioni dovute. Almeno questo comunicato in via generale. Mi sa che parla di obbligo. "Il presidente della Regione Puglia Disposizioni urgenti in materia di prevenzione ha ritenuto che lo Stato che allo stato il presidente di Regione Puglia non dispone dei poteri di emergenza di cui all'articolo 1 comma 3 della legge 23 febbraio 2020 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica che prevede che per l'applicabilità dello stesso ci sia almeno un caso positivo nei territori la Regione Puglia; visto il comunicato del ministro della Salute numero 89 del 24 febbraio 2020 con cui ha evidenziato che è indispensabile che ci sia un solo centro di coordinamento per la gestione dell'emergenza in cui siano pienamente coinvolte tutte le regioni e con la guida del nostro coordinamento scientifico così sta funzionando come dimostrano le ordinanze firmate nella giornata di ieri non servono scelte unilaterali di singoli territori ritenuto che in attesa di specifici provvedimenti preannunciati da parte del governo come da valutarli nel corso del Tavolo permanente istituito presso la Protezione Civile presieduto dal presidente del Consiglio dei ministri convocato per domani alle ore 10, risulta urgente e necessario porre in essere ogni utile tentativo di prevenire o rallentare la possibilità di insorgenza di focolai epidemici comunque assai probabili, stante la particolare espansivi della contaminazione e il flusso di arrivo e rientro in Puglia di numerosissimi cittadini che a causa dell'adozione di misure di contenimento adottate in altre regione contaminate stanno rientrando presso i luoghi di originaria residenza; considerata che l'attività di indirizzo in materia di prevenzione sanitaria rientra tra i poteri ordinari della Giunta regionale anche al fine di conoscere prevedere l'entità dell'effettivo rischio epidemiologico al fine di adottare decisioni organizzative che possano consentire di meglio fronteggiare l'eventuale inizio del contagio anche nel territorio Regione Puglia; Considerato che tutti gli individui che sono transitati hanno sostato dal primo febbraio 2020 nei comuni di Bertinico, Casalpusterlengo, Castel gerundio, Castiglione d'Adda, Codogno nonché le regioni Veneto la regione Lombardia come previsto articolo 1 della PCM 23 per il 2020 hanno l'obbligo come dicevo di comunicare tale circostanza al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio ai fini dell'adozione da parte delle autorità sanitarie competenti di ogni misura necessaria ivi compresa la permanenza fiduciaria con sorveglianza attiva. Invita tutti i cittadini che comunque rientrano in Puglia provenienti da Piemonte Lombardia Veneto Emilia

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

Romagna e che vi abbiano soggiornato negli ultimi 14 giorni, a comunicare la propria presenza nei territorio della Regione Puglia con l'indicazione del domicilio al proprio medico di medicina generale ovvero in mancanza al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente al fine di permettere l'esercizio dei poteri di sorveglianza sanitaria". Questa è la comunicazione del presidente della Regione.

Consigliere Spina

Proprio il provvedimento regionale che voglio precisarlo riguarda questioni di carattere organizzativo ma i poteri sanitari di emergenza sanitaria ce li ha solo il sindaco che è autonomo rafforza quello che io stavo dicendo, cioè dice la Regione: dal primo febbraio e si è creato questo allarme ora nei luoghi super affollati dove adesso ci può essere stato anche uno che dal primo febbraio ad oggi in quella discoteca sia stato in Veneto e Lombardia e dovrebbe essere obbligato a comunicarlo vuole il sindaco almeno in queste ricerche riguarda specificamente le città che hanno queste attività più grandi che al grande stadio che è anche la grande discoteca. Non è colpa di una città o dell'altra sono questioni congiunturali. Vuole il sindaco accertarsi e soprattutto disporre eventualmente dei provvedimenti che in applicazione ed esecuzione di quelli che sono le direttive regionali vadano ad organizzare, a limitare e a sospendere momentaneamente queste grandi attività oppure non vogliamo proprio parlare? Cioè perché le discoteche più grandi dell'Italia meridionale sono tre o quattro no la nostra è una di quelle fortunatamente per io condivido l'iniziativa ma è capitato in questo periodo. Allora onestamente io ho bloccato i miei figli sabato sera il sindaco ho detto "non ti permette di andare". Non so se ho fatto bene ho sbagliato ma io me la sono sentita. Quello delle scuole è un altro problema serio. Però le scuole sono i bambini. Tu sai chi sono i ragazzi del posto. Invece la discoteca è aperta e crea mobilità incontrollabile. Questo è il pericolo che crea ansia, mentre le scuole possiamo anche prevenire e programmare un'organizzazione. Parlare si parla coi genitori con le famiglie sulle grandi discoteche noi non sappiamo che cosa succede è vero che può avvenire anche in un bar. Anche nell'ascensore di casa tua ma una cosa è uno starnuto in una discoteca con tremila persone. Una cosa uno starnuto all'interno di un ascensore dove solo in due c'è cerchiamo di capire. Non sto dicendo per polemizzare o per creare problemi. Gliel'ho detto io ho sofferto a dire no ai miei figli del sabato che volevano essere presente a questa bella iniziativa non li ho fatti andare in discoteca e ripeto non so se ho fatto bene o male ma me lo sono sentito di farlo. Una risposta da questo punto di vista la possiamo avere o no?

Sindaco Angarano

Innanzitutto il comunicato stampa letto adesso<in realtà dice qualcosa in più, dice che ormai i cittadini coloro che sono stati nelle regioni del nord del Centro-Nord elencate dal comunicato stampa devono indicare la loro permanenza nei luoghi dove appunto ci sono casi accertati deve comunicarla al medico curante o addirittura al Servizio Igiene del dipartimento di igiene e prevenzione. Quindi adesso i cittadini hanno questo invito che penso sia in realtà un obbligo a dover comunicare il loro ritorno a casa e quindi questo è già importante. Per quanto riguarda i locali aperti al pubblico e le sale da ballo locali dove c'è la somministrazione e quindi dove ci possono essere affollamenti, io non sono negativo sul valutare l'opportunità o meno di un'ordinanza credo che però sia utile confrontarsi e lo faremo mercoledì in Prefettura e quindi insieme al prefetto e agli altri sindaci proprio per non violare questa indicazione che è stata data di non fare scelte unilaterali se non ci sono davvero le condizioni di necessità e urgenza proprio al fine di non creare allarmismo che in questo momento è altrettanto dannoso per la popolazione e quindi dover prendere un provvedimento per chiudere un locale o il locale in questo caso dove ci possono essere degli assembramenti potrebbe essere una misura ultronea. Allora già mercoledì io mi farò carico di questa indicazione e la porterò sul tavolo dei sindaci in Prefettura per poter valutare insieme a loro. Io sono convinto che una misura del genere verrà presa. Credo che siamo in tempo per poter valutarla con tranquillità e soprattutto siamo nelle condizioni di poterla comunicare correttamente alla cittadinanza. Quindi sicuramente è una delle misure che su cui ci saranno delle riflessioni importanti da fare nei prossimi giorni ma ribadisco oggi nell'immediato è importante anche come vengono comunicate queste misure. Per quanto riguarda anche gli uffici pubblici sicuramente adesso partiremo con una pulizia un po' più approfondita; io spero oggi al termine di questo consiglio comunale di poter finalmente avere a disposizione un PEG provvisorio per poter riprendere in mano non soltanto l'ordinaria amministrazione che è stata rallentata inevitabilmente in questi mesi ma

anche con la possibilità di mettere in campo alcune misure straordinarie che derivano appunto da situazioni contingenti e che non erano assolutamente prevedibili. Sicuramente gli uffici pubblici verranno attenzionati e verranno sanificati. Fermo restando che queste misure non chiudono o non completano le attività di normale prevenzione personale di igiene e di particolare attenzione alle proprie abitudini. Sono misure che si aggiungono a quelle che sono in realtà le già misure indicate dal Ministero della Salute.

Presidente Casella

Credo che il consiglio comunale di oggi dovesse dovrebbe uso il condizionale dovrebbe essere propedeutico per poter iniziare a risolvere i problemi. Speriamo, va bene. Consigliere Spina prego.

Consigliere Spina

Sempre brevemente perché avevo dedicato lo spazio delle preliminari essenzialmente la questione prioritaria sanitaria ma c'è anche una questione abitativa volevo sapere eventualmente dal sindaco visto che non riusciamo in questo momento a magari a sviluppare sulla questione anche un consiglio comunale ad hoc per i tempi che sono sempre molto risicati anche per le risposte qualche volta difficili alle interrogazioni consiliari, chiedo se c'è qualche idea operativa per la questione delle ordinanze che stanno arrivando in modo presumo legittimo da parte del Comune per l'abbattimento delle abitazioni. Ci sono circa 100 famiglie coinvolte nella zona cimiteriale. Quindi siccome sono un po' preoccupato per questa vicenda chiaramente non è una vicenda che nasce oggi, è una vicenda che nasce negli anni Ottanta quando si sono fatte magari dei provvedimenti che nel tempo hanno visto accertare alcune limitazioni. Purtroppo noi avevamo pensato tempo addietro e da questo punto di vista fa molto favorevole quello che è stato il provvedimento della giunta municipale che ha preso atto sostanzialmente di scelte urbanistiche elaborate dall'amministrazione precedente, avevamo pensato anche a livello del nuovo piano regolatore del nuovo PUG di stringere quelli che erano i limiti e le distanze cimiteriali perché quel cimitero nel tempo era destinato ed è destinato a diventare un cimitero monumentale. Mentre la scelta di fondo che è stata fatta anche dalla giunta Angarano con quella delibera di presa d'atto è una scelta che pensa al trasferimento del cimitero in un'altra zona del nuovo cimitero comunale; per cui accelerare il percorso del nuovo piano urbanistico può portare a semplificare quel quadro e a portare presto anche una soluzione per quello che riguarda le distanze cimiteriali. Però volevamo capire i tempi e i modi se l'amministrazione marcia sotto questo profilo, se il percorso del Piano urbanistico generale visto che le scelte urbanistiche abbiamo parlato in questi giorni. Il sindaco ha ritenuto di soprassedere rispetto alla presentazione di un punto per il quale pare ci sia il ricorso ha detto nella conferenza dei capigruppo per la nomina di un commissario ad acta addirittura quindi vorremmo semplicemente sapere se c'è la volontà di andare avanti in quella direzione oppure se addirittura c'è un rallentamento di quel percorso che porterebbe laddove il Piano Urbanistico Generale nuovo non venisse portato presto in consiglio comunale, porterebbe penso al sicuro abbattimento di tutte quelle abitazioni quindi è un momento in cui bisogna prendere la strada a un bivio o si segue la scelta generale del piano urbanistico generale o altrimenti si sceglie di andare avanti con questo strumento urbanistico che prevede chiaramente non perché questo possa servire sana si possa dire si può sanare ma è evidente che se una scelta urbanistica viene fatta rivisitando anche le questioni delle distanze cimiteriali che oggi sono anacronistiche o variando quelle distanze come è previsto nell'ambito del progetto PUG adottato dall'amministrazione comunale prima di prendere altre strade sotto altro profilo, io penso che da questo punto di vista si possa arrivare presto anche a dare serenità agli uffici e a quelli che sono i cittadini perché non basta conoscere l'amico rappresentativo di un gruppo di cento famiglie. Ci sono 90 famiglie silenziose che piangono e soffrono anche se le altre 10 si mettono e cercano di fare da calmiera rispetto a quelle che sono le situazioni di emotività. E lo dico perché poi è chiaro che essendo espressione dell'opposizione, l'humus di tutta questa città che è in fermento va al consigliere di opposizione a chiedere di fare delle cose che erano coerenti con programmi vecchi e non dobbiamo creare destabilizzazione o creare strumentalizzazioni su queste vicende che non vedono neanche responsabilità personale individuale. Ma quando nel 2006 mi trovai io questo problema appena insediato non dissi "ma questo viene dagli anni 80 dal 70" risolsi il problema sia pur in modo non strutturale radicale perché eravamo lì per approvare addirittura un certo punto il Piano Urbanistico Generale; oggi mi sembra che le autorizzazioni. Mi sembra che manchi solo quando la Soprintendenza che non penso sia insuperabile con un piccolo sforzo del sindaco per tante volte che il sindaco va in prefettura può andare una volta

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

anche la Soprintendenza a risolvere il problema degli abitanti delle cento persone, delle cento famiglie che rischiano l'abbattimento. Quindi basta dedicasse mezza giornata. Il problema è prendere di petto questa situazione e non dire "vediamo, vediamo" perché il "vediamo" non risolve il problema ma li incancrenisce tutti i problemi della città. Spero che su questo tema che riguarda primo la salute poi togliamo la casa a 100 famiglie poi mandiamo le cartelle pazze richiamando il regolamento Tari del 2019 che approviamo questa sera. Se potete fare tutto e il contrario di tutto contro tutto e contro tutti, io dico che la città sta soffrendo in questo momento. Sindaco su queste vicende un impegno personale non più "vedrò Chiamerò il presidente chiamerò l'amico andrò a vedere in Prefettura andrò a vedere al presidente del Consiglio". Un fatto che riguarda la città. Lei è sindaco ha pieni poteri deve trovare la soluzione ai problemi che noi possiamo solo rappresentare e collaborare nella loro risoluzione ma non possiamo fare certamente i miracoli. Quindi anche sotto questo profilo una breve risposta se possibile la vorrei stasera.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Spina, prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Sindaco ha visto cosa è successo dopo che non si è provveduto alla sistemazione lavorativa degli ex 8 bis? Da tempo avevamo sottolineato e avevamo anche auspicato. Mi auguro che adesso si trovi da parte dell'amministrazione quel rimedio che a nostro avviso si poteva trovare molto tempo prima. Perché il tempo purtroppo esaspera gli animi e le esigenze delle famiglie. Voglio aggiungere qualcosa alla tematica che ha testé introdotto il consigliere Spina. Io sono decisamente sorpreso della piega che ha preso la vicenda delle costruzioni para cimiteriali al confine del nostro cimitero che credevo aver risolto nel momento in cui ho lasciato perfino io l'incarico di Sindaco in questa città mi ricordo lo ricorderà anche il dirigente architetto Losapio perché lo era anche all'epoca, che una delle ultime riunioni che io feci prima di dimettermi fu proprio in quest'aula di convocare i proprietari che avevano realizzato, spesso in modo abusivo, delle costruzioni in quel sito. E la soluzione che fu trovata riassumo veramente molto brevemente in breve, era quello del piano di recupero che era previsto dalla normativa in una zona comunque urbanizzata perfino con Viabilità, sommaria ma viabilità, con le utenze presenti con diversi nuclei familiari che ivi risiedono cioè ci abitano e quindi non solo d'estate. Improvvisamente quel piano di recupero che doveva avvenire sotto l'egida comunale ma sicuramente a spese dei diretti interessati come prevede anche la norma, non ha trovato stranamente le adesioni di chi ne aveva l'interesse e devo dire neanche la sollecitazione del Comune. Perché poi così succede. Passato il santo passata la festa anche all'epoca furono fatte delle ordinanze. Si sarebbe risolto con il piano di recupero. La magistratura amministrativa che all'epoca si occupò della questione naturalmente in prima istanza dichiarò la cessazione della materia del contendere perché il Comune aveva dato la disponibilità a risolvere sotto quest'aspetto. Poi evidentemente c'è stato perfino un intervento del Consiglio di Stato successivamente che ha detto "Non ci sono santi" abusivi erano, abusivi sono e quindi non si può far più niente. Queste sono le conseguenze purtroppo del mancato piano di recupero. Ora il dirigente ha dovuto emanare nuove ordinanze sebbene siano passati non so quanti anni dai primi insediamenti abusivi e al di là perfino della inedificabilità assoluta che colpisce chi sta proprio troppo vicino al confine cimiteriale, i famosi 50 metri che peraltro in un minor scrupolo eccessivo il vigente piano regolatore addirittura estendeva fino a 200 metri e francamente in modo non dico incomprensibile ma che alla luce dei fatti poi si è rivelato veramente eccessivo. Ora mancano pochi giorni alla scadenza delle ordinanze che sono state emesse. Chi scade per i 90 giorni previsti a fine febbraio addirittura, chi ai primi di marzo. È evidente che se il Comune entrasse nell'Ordine vede l'abbattimento non so quanti soldi dovrebbe anticipare per farlo in danno perché chi ci abita non credo che sia in grado di ottemperare a quel tipo di ordinanza, si può pur beccare in 650 ma intanto cominciata ad anticipare 4000 euro perché più o meno quella era la somma che era prevista cada uno per l'abbattimento e quindi in danno della costruzione. Ma così non solo non si risolve il problema, si rischia di crearne uno ma di ordine pubblico e si tratta di una cattiva gestione del problema. Ora è evidente che una qualche difficoltà io la comprendo da parte degli uffici, dell'amministrazione. È chiaro che non possiamo cavarcela dicendo "Ah ma questo è un problema che del passato e quindi non è colpa mia". Non è questione di avere una colpa. È questione di risolvere il problema e di dare la capacità. A me secca perfino che debba essere l'opposizione a dare indicazioni in questo senso, però intanto non riesco a capire perché a diversi di questi cittadini

residenti lì, siano stati chiesti documenti di identità e codici fiscali non lo so per far cosa. Mi auguro a fini di bene ma non si comprende. Ecco se c'è una linea di soluzione che il Comune intende dare quale sia. Ci piacerebbe saperlo anche per eventualmente sostenerla se fosse legittima, se fosse nel solco normativo. Noi riteniamo che comunque la soluzione sia di natura urbanistica: non può essere diversamente. Intanto credo che bisogna trovare delle motivazioni serie per poter guadagnare tempo rispetto a quelle ordinanze o estendendone l'applicazione o sospendendo per un breve periodo. Sto dicendo delle cose a braccio ma certamente bisogna che ci sia il tempo anche per risolvere questa situazione se lo si vuole risolvere perché sennò poi ogni cosa che può succedere e ognuno si assume le proprie responsabilità. Perché mi immagino decine e decine di famiglie che qui arrivano e non è che una cosa piacevole. Allora bisogna prendere tempo perché le ordinanze scadono e non avete risolto il problema fino al novantesimo giorno e a meno di qualche giorno in più per risolverlo; ma per risolverlo come? Se avesse portato il Piano Regolatore Generale nuovo il nuovo PUG invece di aspettare riportare il PUG per fare la cementificazione della costa di levante. Perché poi le vedremo tutte queste questioni è evidente. Non avete portato quello perché dovevate cementificare la costa. Non avete portato il PUG perché poi dobbiamo fare i parchi nella Casa della Divina Provvidenza o chi per due magari intorno ci costruiamo pure qualcosa ecc. E noi non portiamo gli strumenti urbanistici perché dobbiamo risolvere qualche interesse di qualche amico. Perché se avessimo portato al regolatore con quello strumento inevitabilmente si faceva la fotografia dell'esistente, si determinavano anche le distanze rispetto ai confini cimiteriali e la situazione risolta nel modo più semplice e lineare di questo mondo. Non ce la fate a portare il PUG? E allora fate la variante urbanistica limitata, fate una piccola variante e risolvete i problemi. L'iter come sappiamo è praticamente lo stesso ma almeno si dà la possibilità al cittadino di andare davanti al giudice eventualmente facendo un'opposizione, facendo un ricorso magari al capo dello Stato se passano i 90 giorni nei 120 giorni per dire il Comune sta provvedendo con una soluzione di natura urbanistica che ha bisogno dei suoi tempi e i suoi tempi ma non sono tempi biblici. Se c'è la volontà di risolvere il problema, un'amministrazione tenace stavo per dire forte queste cose le riesce a fare nel minimo tempo possibile. Quindi è un problema serio che riguarda non meno di 60 nuclei familiari quindi è importante. Volevamo sapere almeno se effettivamente si sta intraprendendo una strada per la soluzione o veramente dobbiamo pensare che si è intenzionati ad andare con le ruspe per buttare giù quasi fossero a Scampia o fossimo sotto il Vesuvio o fossimo nella Valle dei Templi ad Agrigento insomma con gli abusivismi edilizi. E questo è un problema. E poi sindaco mi consenta. Ma come, avete intrapreso la strada di mutamenti nel conferimento dei rifiuti in questa città e non avete sentito non dico il dovere ma la possibilità di una condivisione? Io credo che sia un errore procedere dall'alto magari successivamente fare gli incontri per spiegare chissà che cosa alla gente che ovviamente è curiosa di sapere ste cose. Probabilmente sarebbe stato meglio ascoltare qualche suggerimento anche da chi si è, come lei ricorderà, occupato da tempo del problema anche suggerendo le soluzioni da dare alle criticità che si sono manifestate in questi anni nelle modalità che poi sono state adottate dal Comune. Perché molte cose si potrebbero dire; non ritiene il Sindaco, l'Amministrazione che occorre anche in questo caso fare un Consiglio comunale ad hoc su queste questioni? La gente sa soltanto ok due giorni a settimana plastica ma se hai solo un giorno per indifferenziata non so che fine farà la differenziata negli altri giorni. E ancora una volta il pensionato, l'anziano, il disabile quindi i cittadini non autosufficienti come faranno a smaltire. Vi siete mai preoccupati di sapere come fanno tuttora? Le buste colorate? Bene ci sono anche quelle che ci mettono i codici a barre per capire meglio come funziona. Vabbè noi ci diamo il colore. Beh ste buste chi le va a prendere? Perché se pensate che i cittadini debbano andarsene a prendere le buste i bidoni o quant'altro vuol dire che abitiamo su un altro pianeta e non conosciamo la strada di casa. Tutta una serie di interrogativi. Perché se io non c'ho la busta gialla faccio per dire, la plastica dove la devo mettere in una busta normale? Nel bidone normale? Bidone normale no perché di solito la plastica ha bisogno di bustoni e non di bustine ecc. Anche due giorni una settimana quindi tutta una serie di cose prima di essere varate era meglio per quanto la responsabilità è chiaro che sia di chi deve governare la città. Voglio dire però una condivisione di questo che comincia con un'amministrazione ma continua anche successivamente voglio dire forse sarebbe stato meglio perché le conseguenze che noi temiamo, saranno le stesse che abbiamo registrato all'inizio dell'altra volta cioè immondizia per strada e hai voglia a fare sanificazione. Perché se pensiamo che la gente debba andare a fare la fila per andare a prendere le buste o i bidoni o addirittura andarsene con le cartelle pazze e poi magari qualche altro collega consigliere vi dirà qualcosa a riguardo, abbiamo le cartelle pazze che vengono giustificate con il Regolamento approvato con delibera del 2019 che è stata annullata e quindi non esiste. Magari stasera ne approverete un'altra. E allora dovrete mandarle altre carte perché le precedenti possono determinare una class action. Ognuno

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

potrebbe impugnare oppure chi ha pagato non si trova la ricevuta dal 2016 2017. Ci sono una serie di superficialità nella gestione anche di queste cose qui. Ecco perché il Comune non si trova i conti fa le cose illegittime eccetera eccetera. Il confronto che viene auspicato e un dialogo che mi ero spiegato non lo si può fare a posteriori perché poi l'opposizione vi dica come mettere le pezze quando si creeranno i problemi. È opportuno che si faccia prima. Poi è chiaro che l'amministrazione decide ma vero ti senti prima e poi decidi. Poi fa gli atti perché prima decidi e poi dicendo dopo quando ormai è stato fatto un po' di casotto diventa un po' complicato porre rimedio. Io posso pure capire gli sforzi che vengono fatti ecc. Ma non so se c'è un contratto nuovo con l'impresa di pulizie io ne desidererebbe avere copia per esempio. Al di là che non ho avuto risposte per i container pieni di rifiuti che giacevano in via Stoccolma. Adesso sembra che le cose dette in consiglio abbiano trovato qualche orecchio preoccupato comincia forse a prendere altre soluzioni. Perché sennò Nucleo Operativo ambientale dei Carabinieri e la risposta non la darete al Consigliere Napoletano, la darete ai carabinieri la daranno i carabinieri. È la situazione che doveva essere quantomeno chiarita e che il Comune doveva chiarire o far chiarire al proprio concessionario. Ma al di là di questo e chiudo così presidente non mi rimprovera ulteriormente, dopodiché oggi troviamo all'ordine del giorno dei punti edilizi non ne troviamo un terzo. Non vi sembra il caso che tutti i punti debbano essere inseriti se vengono chiesti dal quinto del consiglio comunale? Non mi sembra che sia irrituale un parere una richiesta di dilazione fatta dal dirigente che non c'entra assolutamente nulla né col presidente del Consiglio né con la conferenza dei capigruppo? Non vi sembra irrituale chiedere se c'è o meno l'urgenza al segretario generale? Perché poi alla fine il consiglio comunale da antica giurisprudenza che decide se un punto è urgente non è urgente. Diamo risposte in tempo reale al mondo economico e non creiamo danni perché è chiaro che se si nomina un commissario ad acta la maggioranza alla fine dice vabbè che ce frega a noi non ci assumiamo responsabilità ma la responsabilità della facciamo sopra al commissario ad acta come lo portiamo in procura a lui e agli altri non è che abbiamo risolto il problema, le furbizie hanno sempre le gambe corte sindaco questo è evidente. Bisogna assumersi le proprie responsabilità dicendo sì o dicendo no, ma i punti si portano all'ordine del giorno soprattutto se lo chiede a norma di statuto di regolamento il quinto del consiglio comunale. Poi uno se ne va, abbandona l'aula, fa venire meno il numero legale non delibera proprio in seconda ma occorre assumersi le proprie responsabilità. Uno che non si assume le responsabilità non può governare.

Presidente Casella

Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Presidente io capisco la situazione che ovviamente ogni volta ci porta a discutere in modo preliminare di argomentazioni diciamo varie. Oggi posso capire la preoccupazione sul coronavirus e sui giusti chiarimenti che sono stati richiesti. Però io inviterei tutti quanti da me da me al primo compreso a rispettare l'articolo 26 del regolamento del consiglio comunale dove prevede testualmente "le comunicazioni preliminari di norma devono essere contenute nel termine di 30 minuti. Eventuali esuberanti potranno essere autorizzati dal presidente del consiglio comunale" io ora non è un richiamo all'ordine del regolamento, però io invito tutti i consiglieri visto che noi siamo qui per cercare di portare avanti qualcosa per la città. Se ci rendiamo sono sacrosante le domande e quindi le condivido alcune poste al sindaco è giusto che venga dei chiarimenti però se ci perdiamo un'ora e 30 minuti di preliminari scusatemi. I consigli durano una vita e forse qualche cittadino che aspetta risposte non le avrà perché andrà via diciamo perché scocciato forse anche non interessato agli argomenti di cui si tratta. Quindi io inviterei tutti quanti perché ora stiamo facendo il secondo giro di preliminari, il primo posso capire che è eccezionale quello sul coronavirus. Va bene, però cerchiamo di contenere i tempi anche per poter dare rispetto all'aula tutti i consiglieri di maggioranza che di opposizione e sia ovviamente tutti i cittadini. Grazie Presidente.

Presidente Casella

Prego Consigliere Russo. Chiedo scusa al consigliere. Allora la parola gliela do. Perché come sai io rispetto sempre le prerogative e soprattutto sono molto imparziale. Però su questo fatto il consigliere Di Tullio ha perfettamente ragione.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

Poiché ci sono gli argomenti cui voi mi insegnate potreste all'interno degli stessi parlare per venti minuti più dieci più cinque altrimenti quando entra nel merito delle questioni. Comunque Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Allora l'intervento del consigliere Di Tullio pure se è stato tempestivo fra virgolette corretto però lo stesso regolamento dice che poi il presidente che decide. Se siamo da un anno e mezzo bisogna essere poi non è la sede adatta. Forse oggi per gli eventi che stanno succedendo però poi le tirate le cose, se noi in un anno e mezzo abbiamo visto una città ferma e sono la sede comunale che possa sviscerare i problemi che ci sono in città allora è meglio che il bilancio non lo avete approvato. Si va avanti ogni consiglio comunale dove per senso di responsabilità che ci deve essere riconosciuto noi abbandoniamo l'aula perché le cose stiamo facendo una nostra battaglia dai banchi dell'opposizione, non ci deve essere data neanche la possibilità di poter interferire almeno nel Palazzo San Domenico con l'amministrazione allora abbiamo messo in campo degli argomenti che penso generali ma che interessano la città sul coronavirus c'è stato l'intervento degli 8 bis poi non so cosa abbia deciso l'amministrazione e mi auguro che si possa sistemare questa situazione che ormai va avanti da parecchio tempo con senso di responsabilità. Se poi noi non possiamo neanche intervenire su preliminari e non sono preliminari di cose che c'entrano poco con l'amministrazione di scarsa importanza perché il fatto che ha elencato il consigliere Napoletano su quello che le decisioni prese dal punto di vista ambientale dove ci sono state fatte delle conferenze a posteriori da parte del sindaco senza interessare benché minimamente i consiglieri di opposizione o prendere delle decisioni di comune accordo. Allora io prendendo seguito a quello che ha detto Franco Napoletano mi sembra corretto sindaco o assessore Consiglio che si è allontanato un attimo, che si possa fare la raccolta differenziata e un giorno della indifferenziata? Possiamo dirlo che mi sembra una cosa esagerata che si possano avere dei provvedimenti che cercano di cambiare un giorno di raccordo indifferenziato. È una domanda che si può fare legittima di buon senso, che possa migliorare la situazione? Mi sembra che un giorno della differenziata i cittadini non siano propensi a farla. Ce ne vorrebbe di più. Si può porre provvedimento o consigliere di Tullio queste non sono delle rimostranze giuste da parte della minoranza che mette in campo le proposte dei cittadini che hanno fatto sui media? Quindi quello che noi diciamo qua se ci sono i tempi ristretti noi alla fine ce ne possiamo anche non venire più in consiglio comunale, se la città non deve sapere quello che fate perché i comunicati sono comunicati di selfie e quant'altro. Nulla di trascendentale quindi la città deve saper solo per questo. Quindi se il presidente ci dà dei tempi in più come lei ha detto da regolamento il presidente può decidere di poter dar più voce ai consiglieri di opposizione, non credo che ci sia tanto da dire o da dire altro. Oppure attenersi al regolamento. Molte volte ci sono delle cose che vanno dette delle cose che vanno spiegate e quindi il posto deputato a questo è il consiglio comunale. Se ci viene vietato anche questo vuol dire che la prossima volta ce ne staremo a casa grazie.

Presidente Casella

Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Giusto per fatto personale mi ha chiamato in ballo io devo rispondere, io no non voglio... Non era il mio senso precludere il vostro intervento ci mancherebbe altro perché ho detto quello che poneva giustamente il consigliere Napoletano. A me interessa capire come andrà a finire con la vicenda. Però io gradirei così come Napoletano da Presidente Consiglio ha istituito il question time, ci sono anche altri modi in cui il consigliere può prendere un argomento chiedere ovviamente dettagliatamente notizie su quell'argomento che l'interrogazione consiliare è qui l'amministrazione è tenuta a rispondere. Non è un mio voler precludere, non parlare ci mancherebbe altro. Siamo qui da due anni ad ascoltare vi diciamo sempre con attenzione però penso che ogni tanto rispettare le regole sia buon senso per tutti. Un'interrogazione al momento per un confronto monotematico su qualche problematica inerente alla città. Quindi io non sto dicendo di non parlarci, ma non vorrei che passi come quello che dica alle opposizioni "non parlate". Assolutamente no. Ci sono i tempi e anche i modi. Era soltanto per precisare, grazie Presidente.

Presidente Casella

Prego consigliere Capurso.

Consigliere Capurso

Brevemente io invece mi permetto di entrare nel merito della questione. Per quanto io sia uno strenuo sostenitore del Question Time però il question time dolente o nolente ha anche dei costi che sono legati allo stesso costi che il Comune potrebbe evitare semplicemente mediante delle surroghe che il presidente del Consiglio può concedere in ogni momento ai termini regolamentari previsti per le questioni preliminari quindi evitiamo. Ciò comporta anche un risparmio per le casse di cui va dato atto. Presidente lo sa che io l'ho fatto anche diciamo che ho sempre dato atto di questo. Se dovessimo stare lì a centellinare i minuti, a questo punto dovremmo analizzare pure non lo so la risposta del sindaco che rispetto alle questioni poste dai consiglieri a volte superano la mezz'ora. Ma non è questo il nostro obiettivo. Io nel breve tempo che chiedo a mia disposizione volevo rimettere all'amministrazione comunale alcune delle doglianze che mi sono pervenute. La prima attiene alle condizioni igienico sanitarie dell'attuale sede della biblioteca comunale e dalla sua sala studio giacché molti miei coetanei stanno lamentando una situazione del tutto insostenibile con degli spazi che sono assolutamente sporchi, dei bagni che sono al limite della inagibilità e quindi spero che nell'intervento di risposta il Sindaco voglia fornire chiarimenti sul punto. Il secondo invece tema attiene appunto alle cosiddette cartelle Tari impazzite. Io quasi faccio una vera e propria domanda perché a decine e decine e decine di cittadini che avevano già pagato la Tari nelle annualità 2016 2017 e 2018 sono pervenute nuove richieste di pagamento. Allora dato che ahimè alcuni non conservano ma altri conservano invece le distinte di pagamento l'attestazione dei bonifici effettuati e quant'altro, voglio capire come sia stato possibile tutto ciò che siano arrivate delle cartelle di pagamento a persone che avevano già pagato. Se c'è stata una disfunzione tecnica un problema qualsiasi, questo voglio capire e se è sufficiente per questi cittadini inoltrare all'ufficio Tari del Comune la richiesta di annullamento di quella nuova cartella dimostrando di aver pagato le cifre che vengono indicate all'interno della cartella che abbiamo definito cartella pazza. Se è sufficiente questo per dimostrare o se addirittura sarà necessario per decine e decine di cittadini impugnare quelle cartelle innanzi alla Commissione tributaria, con tutto ciò che poi ne comporta in termini di aggravii di spese soprattutto per il comune che rischia una elevata probabilità di soccombenza per usare termini appropriati. Grazie.

Presidente Casella

Grazie consigliere Capurso. Allora decidiamo che le questioni preliminari sono terminate prima cosa. Dopodiché prima di entrare al punto lei mi chiede la parola per? Una mozione. Va bene potete chiamarmi il dirigente, i revisori?

Sindaco Angarano

Parto dalle ultime sollecitazioni. In realtà noi avevamo proposto di inserire in alcuni casi o prima o al termine del Consiglio Comunale Ordinario anche il question time e quindi la possibilità di discutere delle interrogazioni. Ma siete stati voi che avete detto che sarebbe stato questo un vulnus incredibile a quelle che sono le prerogative dei consiglieri comunali all'importanza specifica e quasi diciamo pari a quella del bilancio cioè di dover dedicare un consiglio comunale esclusivamente al question time. Stasera ci state dicendo che sarebbe corretto in ottica di razionalizzazione dei costi del consiglio comunale parlarne all'inizio e quindi tra le questioni preliminari. Allora io accetto tutto e il confronto quando lo chiedo e lo auspico lo auspico su questioni serie. Però dire qualcosa poi contraddirsi poi dirne un'altra a seconda di come vogliamo pensare o immaginare o interpretare i lavori del consiglio comunale questo comporta solamente un dispendio non soltanto di risorse per il consiglio comunale ma proprio anche di tempo sottratto a discussioni più importanti e che hanno attinenza collettiva per quanto riguarda le interrogazioni. Saremo sicuramente più tempestivi quando arriveranno nel rispondere i consigli comunali ma sicuramente se ritenete se siete d'accordo possiamo in alcuni casi inserire il question time tra i preliminari del consiglio comunale come oggi mi sembra che venga richiesto dal consigliere Capurso oppure al termine del consiglio comunale. Secondo me si riprenderebbe una proposta fatta anche dalla maggioranza e che è una proposta di buon senso perché appunto razionalizza un po' le risorse destinate alla gestione del consiglio comunale. Ricordo che il question time è senza gettone per i consiglieri comunali, al contrario del Consiglio comunale ordinario ma che comunque comporta dei costi per poterlo organizzare. Per quanto riguarda il tema dell'igiene che è quello un tema credo davvero fondamentale ormai per quanto riguarda la vita amministrativa ma anche

politica dei comuni, delle amministrazioni locali. Quindi uno dei temi più importanti non fosse altro che impegna un terzo più di un terzo del bilancio del bilancio comunale. Io sono d'accordissimo che anche in questo caso il confronto debba essere preventivo e sui contenuti. Ma noi abbiamo discusso in consiglio comunale il capitolato della nuova gara sul servizio di igiene urbana e il consigliere Napoletano era fuori dall'aula perché faccio riferimento a quel capitolato perché in realtà oggi noi possiamo affrontare questo problema ma con una consapevolezza un dato di fondo su cui l'amministrazione locale maggioranza e opposizione in consiglio comunale non può in realtà prendere posizioni nette importanti perché oggi noi ci troviamo a dover affrontare gare ponte, gare che non hanno una durata superiore ai due anni. Allora oggi qualsiasi idea o qualsiasi visione qualsiasi programmazione qualsiasi importante decisione da prendere per la città in questo campo deve fare i conti con una gara che ad oggi non può superare i due anni e che "sic stanti bus rebus" io penso già ai prossimi anni ancora dovrà essere alla scadenza dell'attuale una gara ponte, a meno che non si avvia una discussione seria approfondita una riflessione importante attraverso coinvolgendo anche l'AGER ma con gli altri comuni d'ambito da poter capire se ci sono effettivamente queste condizioni per poter fare la gara per il servizio unico d'ambito; gara che per una ovvia estensione temporale sicuramente può prevedere un servizio che è maggiormente corrispondente ha innanzitutto le esigenze della nostra città e dei nostri cittadini ma soprattutto un servizio che effettivamente si sposa con quelle che sono le nuove linee guida e le nuovi sentimenti, le nuove suggestioni del cittadino in tema ambientale. Quindi non soltanto che riguarda soltanto l'igiene e il decoro urbano ma la sostenibilità e la compatibilità ambientale delle scelte in generale di un'amministrazione. Allora questo fatto oggi di non aver condiviso non esserci confrontato in realtà il confronto lo potremmo fare in consiglio comunale ma ripeto sarebbe stato comunque un confronto condizionato da quello che era già il servizio attivo in città. Perché non ci sono le condizioni per poter cambiare drasticamente il servizio di raccolta dei rifiuti. Quello che è stato fatto diversamente dal passato è innanzitutto quello che è stato già comunicato ai cittadini ridurre il numero dei mastelli per andare incontro finalmente alle esigenze anche di chi non ha spazio persone anziane e quindi non può tenere o gestire ben 5 mastelli a casa. Inserire le due buste che in prospettiva io spero anche in questo nell'arco di questo biennio serviranno soprattutto la busta dell'indifferenziata ad avviare il percorso della tariffazione puntuale attraverso la predisposizione e questo è previsto dal capitolato di gara del codice a barre o del microchip sulla busta sulla base del concetto che chi più differenzia meno paga. Ma soprattutto si è cercato di uniformare il servizio che era stranamente differenziato. Consentitemi il termine il gioco di parole a seconda dei quartieri cittadini perché c'erano alcuni quartieri che venivano serviti dai mastelli, altri dai bidoni carrellati. Ovviamente i quartieri importanti che utilizzavano ancora i bidoni correlati erano i quartieri più problematici non soltanto dal punto di vista della percentuale della differenziata ma anche del decoro urbano. Perché sebbene sia sicuramente anti estetico, e io questo lo ammetto, passeggiare quindi di notte per la città e trovare il mastello sotto il portone di casa nel centro cittadino, io credo che fosse ancor più non soltanto anti estetico ma soprattutto anti igienico. Trovare decine di bidoni correlati al di fuori ormai dei condomini sommersi di buste di spazzatura perché ormai ci si era abituati neanche più ad aprire il bidone del colore corretto e infilarsi la tipologia di rifiuto destinata a quel bidone ma c'era una specie di abbandono di fatto accanto ai bidoni carrellati che non consentiva a questa città di fare quella famosa rivoluzione culturale che tutti auspicavano. Quando è nato il servizio quasi cinque anni fa e che è l'unica strada per poter poi effettivamente far capire ai cittadini che la differenziata non è solamente un metodo per poter eventualmente ridurre la tariffa sui rifiuti, ma è ormai una necessità. Riguardo al rispetto per le prossime e per le future generazioni perché il ciclo dei rifiuti ormai è diventato un tema così fondamentale per la sopravvivenza di non soltanto della nostra generazione ma soprattutto delle prossime generazioni che se non si affronta in maniera seria a livello locale non può poi trovare una soluzione più ampia che riguarda in realtà la chiusura di questo benedetto ciclo dei rifiuti a livello extra comunale sovra comunale che è l'unica maniera per poter risolvere il problema. Ovviamente è un problema che va risolto a seconda delle competenze a livello locale. Per quanto riguarda il servizio di raccolta cittadino ma a livello provinciale e regionale per quanto riguarda ovviamente la chiusura del ciclo dei rifiuti; allora non soltanto si è cercato di fare il possibile per poter arrivare a quello che in realtà è il nostro sarà il nostro obiettivo che è quello obiettivo o non è solamente di una riduzione ulteriore dei mastelli, di una corretta informazione, di una partecipazione attiva della cittadinanza a questo progetto a questo processo che è inevitabile ed è assolutamente ormai doveroso ma soprattutto ripeto questo passa attraverso una gara di durata più importante di una gara d'ambito che unisca anche Trani e Barletta all'interno dell'organizzazione e della gestione del servizio e che è l'unica strada per poter efficientare effettivamente e tarare effettivamente un servizio su quelle che sono le esigenze e le aspettative dei

cittadini. Detto questo ovviamente è importante una corretta informazione e per quello abbiamo cominciato, non è ancora terminato probabilmente un tour per la città spiegando quali sono ovviamente i cambiamenti in atto e quali potrebbero essere o dovrebbero essere i cambiamenti si auspica futuri. Il tema è importante ma lo stiamo affrontando con serietà. Io spero che ci sia la possibilità di un confronto efficace per quanto riguarda ovviamente le scelte da fare per il futuro soprattutto nel nostro rapporto con l'ambito territoriale ottimale per quanto riguarda il servizio. Il problema degli immobili abusivi nella zona di rispetto cimiteriale è un problema serio e molto molto delicato. Innanzitutto io sinceramente non ho capito onestamente quale sia la proposta delle opposizioni perché se si parla di riprendere il piano regolatore e di fare varianti. Io non capisco innanzitutto perché tutto ciò non sia stato fatto prima ma non lo capisco. Addirittura dopo che questa amministrazione tra i primissimi atti che ha prodotto è stato c'è stato quello di portare di prendere atto del nuovo PUG e di portarlo in Regione. Quindi la volontà in realtà di rendere efficace il nuovo piano regolatore c'è stata tutta. Quindi non riesco a comprendere quale sia invece la... Purtroppo non è ancora operativo ma questo non riguarda ritardi o volontà politiche. Tra l'altro io sarò solo come sempre sincero e diretto. Qui non abbiamo inteso parlare con il rappresentante o un rappresentante dei cittadini dei proprietari o con alcuni di essi proprietari sono stati convocati tutti in questa sala consiliare. Sono arrivate decine e decine di persone. Innanzitutto esseri umani persone che sentivano ovviamente il peso l'ansia e la paura di poter perdere la loro abitazione e la loro dimora il loro luogo di villeggiatura e sono stati ascoltati tutti gli interventi in maniera chiara hanno esposto le loro perplessità. L'amministrazione ovviamente ha cercato un dialogo, un confronto anche attraverso uno sfogo che è stato assolutamente compreso e onestamente anche umanamente accettato. Però devo essere sincero e questo potete chiederlo a qualcuno di questi cittadini: non c'è mai stato uno scarico di responsabilità in nessun intervento mio o dell'amministrazione nel momento in cui ci si è confrontati con questi cittadini proprio perché i problemi in realtà, caro Consigliere Russo, noi tutto stiamo facendo tranne i comunicati con i selfie, i problemi che stiamo affrontando purtroppo sono tanti alcuni strutturali alcuni di soluzione difficile o comunque molto complessa che veramente richiederebbero anche una certa serenità nei rapporti con le opposizioni e soprattutto nella ripeto sempre nella comunicazione con la cittadinanza. Ma i problemi noi stiamo cercando di affrontare ma questo problema è davvero complesso perché non riguarda solamente un'adozione di un PUG o una variante al Piano regolatore che potrebbe non servire a sanare alcunché e sarebbe magari un'altra perdita di tempo perché se il dato è emerso un dato da tutta questa discussione fatta con i cittadini su cui ripeto non c'è stato mai da parte mia un accenno alle amministrazioni passate, è quello che comunque si è perso tanto tempo. Nel momento in cui si è arrivati a delle sentenze del Consiglio di Stato, oggi si tratta di dover eseguire una sentenza e come voi sapete benissimo perché siete avvocati a una sentenza ci si deve per forza attenere. Tutto ciò non toglie l'impegno dell'amministrazione nel che è stato profuso in tutte queste settimane e ancora oggi nel trovare una qualsiasi soluzione che possa sospendere o prendere tempo. Per questi presumo un procedimento che è dovuto è obbligatorio. Tutto questo passa attraverso anche un confronto con la Regione Puglia che si è avuto e si sta avendo in questi giorni e soprattutto attraverso l'impegno degli uffici competenti nel ricercare soluzioni tecnico giuridiche urbanistiche ma anche giuridicamente ineccepibili che possano motivare o giustificare una sospensione di un provvedimento che in ogni caso doveroso io se ritenete io se ritenete stiamo cercando una maniera per poterlo sospendere ma dev'essere giuridicamente motivato abile e motivata fondamentalmente perché all'epoca delle ordinanze tuttofare è finita, non c'è più. Io l'ho ribadito in altri consigli comunali lo ribadisco in questo consiglio comunale: questa è l'epoca delle determinazioni, delle delibere e della presa in carico dei problemi amministrativi e della soluzione. L'epoca delle grandi opere è un'epoca che è stata bellissima ma adesso bisogna risolvere i problemi anche della gente comune che nelle grandi opere non è toccata. Allora io poi se ritenete posso fare aggiornare anche dal dirigente che è quotidianamente impegnato nel ritrovare tra i suoi compiti anche una soluzione e potrebbe non dare delle indicazioni ulteriori al consiglio comunale su quello che si sta cercando di fare. L'indicazione politica che al momento è l'unica su cui si può discutere da parte dell'amministrazione è quella di cercare di scandagliare e di immaginare una soluzione che possa sospendere i termini ma questo non risolve il problema ma questo è chiaro anche ai proprietari, per poter avere un maggiore spazio di movimento nel tentativo di trovare una soluzione che può essere quella della riduzione del limite di rispetto cimiteriale. Per alcuni versi ma non solo. Probabilmente non in maniera complessiva o altra soluzione urbanistica sostenibile e che cerchi di salvare quello che si può salvare. Ovviamente il limite è quello della legge ed è quello delle sentenze del Consiglio di Stato. Entro questa cornice noi siamo disponibili a trovare una qualsiasi soluzione. Ovviamente l'emergenza o l'urgenza dei provvedimenti richiede che ci sia la possibilità

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

di sospendere questi termini o di posticipare ma attraverso un provvedimento motivato e ineccepibile. Quindi io chiedo al dirigente Losapio se ha dei motivi di aggiornamento sulla vicenda di illustrarli al consiglio comunale.

Presidente Casella

Prego Architetto Losapio. Anche se non siamo nell'ordine del giorno il sindaco gli ha chiesto di intervenire per una questione urgente da comunicare al consiglio comunale. Questo come vede il consigliere Di Tullio non è altro che quello che lei sta sostenendo esattamente al contrario. Prego.

Architetto Losapio

Allora può sembrare strano che sta dicendo sono state emesse le ordinanze, le ordinanze di demolizione sono state emesse nel 2007 sono stati impugnate al Tar e i ricorsi sono stati respinti. A seguito di quel respingimento dei ricorsi gli interessati hanno fatto appello al Consiglio di Stato è l'appello al Consiglio di Stato hanno invocato una serie di questioni tra cui quelle che il Tar Puglia anche a seguito delle comunicazioni fatte dal sottoscritto e firmata dall'allora Sindaco agli avvocati che erano quelli che l'amministrazione ha deliberato la possibilità di risolvere il problema con piani di recupero. Solo che la prima delibera assegnava quella di gennaio 2006 il termine di sei mesi per poter redigere ai privati, agli interessati questo recupero era un piano di recupero che io stesso ho proposto all'Amministrazione sulla scorta di una modifica che c'era già stata la normativa in materia di rispetto cimiteriale perché il rispetto cimiteriale è per legge 200 metri eventualmente riducibile a 50 metri per una serie di questioni. Quei 6 mesi purtroppo non furono rispettati dagli interessati, gli interessati chiesero una proroga a quei sei mesi ma la proroga non fu concessa. Nei primi sei mesi che scadevano a luglio 2006 su delibera dalla Giunta municipale dell'epoca, i proprietari furono invitati a presentare un piano di recupero che non fecero. Scaduti quei sei mesi chiesero una proroga qua la proroga non gli fu concessa. Un anno dopo io ho dovuto chiudere i propri procedimenti e mettendo ordinanze di demolizione. Quindi le ordinanze di demolizione a seguito della l'accoglimento delle istanze di condono sono di luglio 2007. Ci furono i ricorsi, su questi ricorsi purtroppo il Tar disse "Non esiste nessuna possibilità di fare piani di recupero per sanare questa situazione" perché l'inedificabilità assoluta non si può superare con il piano di recupero. Per altri invece che tesero un po' di più. Fu fatta una delibera novembre 2007 in consiglio comunale demandando questa redazione del piano di recupero all'ufficio ma a spese degli interessati con uno schema di atto d'obbligo che fu approvato a luglio 2009 e sottoposto per adesione agli interessati. Purtroppo questo atto d'obbligo non fu recepito dagli interessati. Anzi fu impugnato pure questo dinanzi al Tar per eccessiva onerosità. Fu indicato un prezzo salvo conguaglio uguale a quello della 167. Non rispettando neanche questo termine, nel 2010 fu anche previsto la possibilità di inserire quest'area nel documento preliminare della rigenerazione urbana. Questo documento della rigenerazione urbana consentiva ai privati di presentare un piano di rigenerazione urbana. Anche questa opportunità purtroppo non è stata realizzata ai privati pare che nel frattempo hanno avuto difficoltà a mettersi insieme. Però nonostante questa mancata elaborazione di strumenti urbanistici o a carico degli uffici ma a spese dei privati a cui non hanno aderito o a carico dei privati con la possibilità di fare addirittura una variante allo strumento urbanistico. Tant'è che alcuni cittadini per un'altra questione ma sempre nella zona hanno colto l'occasione e hanno presentato una proposta di rigenerazione urbana che sta a oltre 200 metri quindi non c'entra niente con l'abuso. Nel senso che non hanno mai costruito questi e vorrebbero costruire. È un armamento che verrà sottoposto al Consiglio comunale. Anche per questa possibilità comunicata all'avvocato degli interessati, non c'è stata diciamo nessuna iniziativa da parte dei privati. Nel frattempo comunque noi non abbiamo dato esecuzione alle prime sentenze, quelle del Tar, che erano tutte il rigetto dei ricorsi. Abbiamo aspettato il Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato purtroppo con sentenze identiche man mano modificava solo l'interessato, a proposito dell'appello ha scritto quindici pagine per ognuna di questi signori scrivendo purtroppo che non c'è possibilità di fare nessun piano di recupero, né con riferimento alla legge regionale e né con riferimento alla modifica apportata alla normativa sulla fascia di rispetto cimiteriale perché quella normativa si riferisce o alla riduzione, alla riduzione di una fascia di rispetto per ampliare il cimitero o per fare opere pubbliche oppure si riferisce comunque a fattispecie di edilizia preesistente legittima non abusiva. Sul condono o la non condonabilità la vecchia norma vigente secondo il Consiglio di Stato è all'articolo 33 dalla legge 47/85 quindi il Consiglio di Stato ha esaminato tutta lo scibile di questa questione. Il piano, il legittimo affidamento la cessata materia del contendere ha detto questo non c'è.

Consigliere Spina

Il tema non è trovare un provvedimento per sanare l'abuso perché non staremmo a parlarne qui. Il tema che noi ci poniamo oggi come opposizione come è stato fatto in passato per il piano di recupero e per la rigenerazione urbana è: cosa prevede il PUG licenziato dalla Giunta Angarano sei mesi fa su quella zona. Perché se questa cosa è coerente con una logica di riduzione delle distanze cimiteriali non ci sono...è inutile fare la variante rigenerativa al recupero attiva in deroga al PUG programmato dalla vecchia amministrazione e condiviso dalla nuova si porta a quel punto e poi le misure di salvaguardia serviranno quantomeno non a evitare ciò che è abusivo ma certamente creeranno un humus più favorevole. Se invece questo non è perché io sono convinto che le distanze si possano ridurre per logica come ha detto il Consiglio di Stato per l'interesse pubblico può servire la strada può servire avremmo bisogno di viabilità in quella zona per andare verso la Salata. Non lo so. Sono idee che a me all'epoca venivano qualche volta ci è andata bene abbiamo pure su quelle rigenerazione vinto anche qualche bando. Ricordo il PRUACS che fu primo in Puglia all'epoca allora rispetto a questa situazione anche poi non riesco a capire le differenze al netto non lo so di quale Zona Pantano della Casa Divina Provvidenza non ho visto grandi modificazioni rispetto alla questione urbanistica programmata dai vecchi tecnici del PUG licenziata con presa d'atto dalla giunta Spina e poi ripresa dalla giunta Angarano successivamente per la quale pare che l'iter sia terminato oramai diciamo manca soltanto forse è stato rilasciato il parere della Soprintendenza. Ora rispetto a questo dato che il generale urbanistico com'è la situazione? Questo è dirimente per le decisioni che vanno prese perché se non parliamo di aria fritta e tutta la storia la conosciamo. Grazie.

Architetto Losapio

Allora il PUG per essere adottato ha la necessità di acquisire due pareri obbligatori e vincolanti propedeutici sono: l'Autorità di Bacino e l'ufficio sismico regionale la Sovrintendenza arriverà successivamente. Nel frattempo quindi con quella presa d'atto di febbraio è stato acquisito definitivamente il parere con prescrizioni dall'Autorità di bacino. Stiamo aspettando quella dell'ufficio sismico regionale che chiese delle integrazioni perché voleva un aggiornamento rispetto alla normativa e si sarebbe comunque espresso dopo l'autorità di bacino. Quando arriveranno questi due pareri e il PUG potrà essere adottato e da allora in poi inizierà la fase consultiva, l'esame, osservazioni...dalla dall'adozione in poi. Nel caso specifico il PUG per quella zona forse ricorderai proprio per espressa indicazione dal capogruppo, non prevede una trasformazione urbanistica: rimanda tutto al documento programmatico che fu fatto il 2010 quindi...Il PUG dice "ha fatto un documento programmatico per varare il documento programmatico che dava indicazioni" ma è il documento programmatico della rigenerazione urbana del 2010 poteva essere attivato in qualsiasi momento indipendentemente dal PUG. Il PUG perché non poteva dire nulla rispetto al documento programmatico approvato. Ma quella operazione nel documento programmatico serviva a svincolarsi dal PUG perché il problema è che se aspettiamo il PUG diciamo i tempi sono...Dopo l'adozione del PUG ci sarà la consultazione, la Vas, la verifica di compatibilità regionale l'eventuale recepimento se ci saranno i tempi per le misure di salvaguardia. Il Consiglio di Stato si è espresso proprio con riferimento alla rigenerazione urbana. Il Consiglio di Stato ha detto "non c'entra nulla la pianificazione urbanistica ai fini..." la soluzione urbanistica generale poiché gli interessati finalmente ma non perché una volta alcuni erano sotto la nuova ordinanza per un aspetto procedurale non hanno avuto l'ordinanza: gli è stato riassegnato un termine per dare esecuzione a un'ordinanza del Tar e Consiglio di Stato hanno ritenuto legittima ma l'ordinanza del 2007 non è nuova. Quelle che sono andato al Consiglio di Stato è perché volevano la riforma della sentenza del Tar che confermava la legittimità dell'ordinanza. Quindi i tempi tecnici oramai sono diventati di 15 anni da quando io ho sollevato il problema della insanabilità di quei condoni edilizi. Gli interessati adesso hanno attivato una sorta di petizione perché. Ci siamo chiesti: ma qualsiasi iniziativa amministrativa volesse intraprendere le ho chiesto E chi ce lo chiede questa cosa? A parte che le riunioni che fa piacere, ma se non c'è questo famoso Comitato con nome e cognome indirizzo e carte di identità che fanno una petizione con qualche firma diciamo rispetto alla quale c'è l'obbligo di una risposta ma se non c'era manco la richiesta come facevamo a fare una qualsiasi iniziativa. Hanno chiesto, è stato il risultato di questi incontri che teniamo giornalmente. Nel frattempo il loro tecnico il tecnico che hanno incaricato ha suggerito l'opportunità di condividere a livello regionale il percorso dalla legge 21 del 2008 cioè la rigenerazione urbana. Ottenuta questa petizione noi dovremmo adesso formalizzare quello che nel frattempo alla Regione abbiamo chiesto in maniera informale cioè ci sono queste possibilità? Perché la variante urbanistica, la riduzione della fascia di rispetto ha due problemi: uno la Asl che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

deve essere favorevole e il parere della Asl è vincolante e obbligatorio. Lo facemmo all'epoca della riduzione a 50 metri della fascia di rispetto per fare un parcheggio. E ci vuole poi l'approvazione definitiva della variante da parte della Regione Puglia. Sperando che nel frattempo però gli interessati si mettano a redigere. Sempre che ci siano le condizioni, perché fa redigere un piano per poi bocciare potrebbe essere anche perché quella sentenza del Consiglio di Stato la sentenza una per tutti è diciamo lapidaria sulla questione dicono dice esattamente che proprio la questione urbanistica non può superare la condonabilità o meno. Il condono o articolo 32 sanabile con vincolo a condizione o articolo 33 edificabilità assoluta non esiste. La modifica introdotta nel 2002 su una fascia di rispetto cimiteriale si riferisce o alle opere pubbliche o agli immobili legittimi. Questa è la sintesi di 15 pagine purtroppo non se avete avuto modo di guardare con la sentenza del Consiglio di Stato. Anche io sono rimasto interdetto perché la proposta del 2006 circa l'applicazione della legge dalla modifica introdotta dalla legge 2002 l'ho fatta io come ho dato la regolarità tecnica. Però purtroppo il Consiglio di Stato sembrerebbe che questa cosa non va condivisa come piano e ha ritenuto legittime le ordinanze mai né sospese e né annullate. Quindi a seguito di questa petizione faremo una risposta.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Architetto Losapio. La parola al Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Grazie consigliere per entrare nel vivo del Consiglio rispetto ai punti all'ordine del giorno. Naturalmente voglio riprendere questo mio intervento le parole del consigliere Di Tullio che è stato molto preciso a rimarcare la necessità del rispetto. Ho necessità di fare questa richiesta per il precipuo rispetto dei termini e delle norme regolamentari che volevo sottoporre all'attenzione di questo consesso ed eventualmente anzi spero che ci sia punto per punto oggi un parere anche di coloro che sono per regolamento di contabilità, per statuto, per regolamento consiliare deputati a dare serenità sulla legittimità di questa seduta che ha molteplici aspetti delicati per la quale io preannuncio fin d'ora non ci sarà alcuna acquiescenza da parte dei ricorrenti con la loro presenza, non ci sarà l'abbandono perché dovremo controllare perché laddove ci siano come abbiamo riscontrato delle situazioni che presenteremo che rasentano integrano o sono chiaramente dei delitti di carattere amministrativo, c'è un obbligo anche dei consiglieri nel momento in cui lo denunciamo o facciamo un ricorso di comunicarlo nelle sedi istituzionali opportune perché è un obbligo sancito a pena di reato perché scoprire una questione e non la denuncia cioè faremo omissione di atti d'ufficio se non dicessimo queste cose. Questo non lo diciamo noi dice. Purtroppo per i pubblici ufficiali lo dice il codice penale e siccome noi non possiamo ce ne scusiamo per la fermezza ma rappresentiamo comunque la parte della città che è deputata al controllo delle carte pubbliche dei conti e delle cartelle pazze e delle targhe impazzite, dei tesoretti che si recuperano 2016 2017 perché servono a coprire gli sprechi di chi è venuto dopo mentre prima non ce n'era bisogno. Una serie di questioni che vengono trattate che sono centrali soprattutto in materia tributaria e in altre questioni che rappresenteremo. Noi abbiamo una necessità di acquisire punto per punto il parere sulle questioni che riguardano la ritualità, la forma di questo consiglio. Noi comunichiamo che non andremo via non parteciperemo chiaramente per coerenza alle votazioni ma saremo qui a controllare i punti a rimarcare sperando che ci sia il buon senso di non costringere le minoranze a fare azioni di altra natura posto che noi non andremo domani mattina in Prefettura. Questo lo voglio dire non è lì che andremo. Quindi siccome lo voglio dire a scanso di equivoci. Io vorrei che all'interno di questo consiglio trovassimo il buon senso per applicare quelli che sono che ha detto Di Tullio le regole di questo gioco istituzionale tra virgolette che serve a garantire tutti e garantire i cittadini perché se si sbaglia poi ci sono i disservizi, ci sono le cartelle pazze ci sono le questioni che riguardano la comunità. Gli errori li pagano i cittadini. Noi vogliamo essere dalla parte di coloro che aiutano un processo di legalità, di formazione democratica della volontà consiliare e vogliamo essere messi in condizioni di partecipare con serenità a quelle che sono le logiche del consiglio comunale. Presidente io punto per punto le cito non quelli che sono i fatti dopo sui quali non dovremo stare a discutere perché sono fotografati in flagrante si chiama flagranza. Quindi su quelli purtroppo c'è una legislazione su cui non possiamo dire "Aspettiamo il ricorso e poi vediamo che succede". Saremo diciamo necessariamente protesi a far comprendere che ci sono delle dinamiche oggettive e contabili le carte cantano che non possono far commettere reati a nessuno né a funzionari e dirigenti né revisori, né a noi che stiamo in aula. E i reati amministrativi sono antipatici lo sappiamo dobbiamo sempre evitare. Però io oggi prima

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

di entrare nel merito vorrei parlare delle questioni procedurali che sono tipiche della partecipazione dei consiglieri comunali. Presidente io ricordo a tutti l'irritualità della convocazione che ha avuto una nota anche dal deposito degli atti del bilancio, che ha avuto una nota anche dal presidente che era stata trasmessa via PEC a tutti i consiglieri circa la circostanza che il deposito comunicato dal vice presidente del consiglio comunale non era stato dettato da una logica di assenza perché inviato da una PEC del presidente del Consiglio. Lei ha scritto in quella nota diceva "Avrei potuto mandare io se avessi saputo che non c'era una Notificazione differente da quella che era la notificazione via PEC" cioè il presidente del Consiglio, se è assente, va acclarata l'assenza e siccome tutti sanno che le Pec io ne trasmetterò una più tardi diciamo come ho preannunciato dal mio cellulare si può fare dal cellulare si può fare dappertutto basta avere le credenziali, è evidente che il presidente dal suo studio e dal suo letto se non stava bene dalla casa sua abitazione da un luogo di lavoro professionale avrebbe potuto inviare la PEC e fare esercitare il controllo per il quale è preposto il presidente del Consiglio. Che lo Statuto e Regolamento dicono che deve controllare la regolarità della documentazione, la completezza della documentazione e tutti i punti che sono necessari perché ci sia la forma corretta che non è una cosa strumentale, è l'essenza nelle procedure consiliari. Come se si dicesse si fa un'elezione una competizione elettorale dobbiamo stare a rispettare le regole delle liste di come si partecipa e di quanti voti si prendono; la forma nei momenti di democrazia è sostanza. Perciò si annullano i provvedimenti al Tar e al Consiglio di Stato e perciò si annullano le competizioni elettorali addirittura in contesti di democrazia diretta e non indiretta come quella consiliare. Orbene Presidente noi attendiamo su questo primo punto il rispetto del regolamento che dice che il presidente deve convocare e se c'è una logica di urgenza che io non ho trovato. Quale potesse essere tra le 21 della sera e le otto e mezza della mattina. Io questa sì questa urgenza non la trovo. Se manca l'urgenza è viziata la convocazione per cui io chiedo ai revisori dei conti che anche loro sono deputati ad assistere ai sensi del 21239 esprimere parere di legittimità sui singoli punti. Io chiedo al dirigente responsabile che ai sensi del regolamento di contabilità deve acclarata la coerenza e la legalità del percorso contabile. Io chiedo Segretario non me ne voglia ma non è capitato bene oggi in questo consiglio comunale che la segretaria ultimamente è stata più fortunata. E quindi chiediamo il parere anche su questi punti e punto a punto vogliamo che ci sia la possibilità di avere il conforto che serenamente possiamo confrontarci sul punto perché se è viziata la convocazione perché non doveva firmarla il vicepresidente perché mancava l'urgenza è perché la PEC non era del vicepresidente ma era del presidente. Lasciamo stare le questioni diciamo che c'è una nota del presidente su questo punto segretario vorrei che diventasse parte integrante anche la nota di deposito degli atti del presidente del Consiglio che non vedo citata nel preambolo delle proposte di deliberazione sottoposte all'attenzione del consiglio comunale. Quindi diciamo la recuperiamo c'era una denuncia fatta diciamo dal presidente del Consiglio circa l'utilizzo della sua Pec istituzionale in modo non concertato. Ma soprattutto ci interessa di più sotto il profilo della legittimità amministrativa per quello che riguarda la questione che non sarà per quello che sto dicendo formale ma anche sostanziale circa l'assenza dell'urgenza per fare quella notifica alle venti di sera e non alle 8 la mattina. La comunicazione del deposito degli atti. Per quello che sto per dire riguarderà anche questi punti. Come recita l'articolo 172 del Tuel che ci hanno insegnato in tanti anni di contabilità comunale è stato richiamato opportunamente dal consiglio comunale quando all'articolo 21 fa un richiamo espresso dove naturalmente dice all'interprete "stai attento perché non è che ti sfugga questa cosa" siccome le regole sul conto consuntivo sono previste dal Tuel e quelle del bilancio di previsione che stiamo per rinnovare oggi con tutti gli allegati sono richiamate sempre per espressa delega del legislatore sono richiamate al regolamento di contabilità. Se non ci fosse stato il regolamento di contabilità oggi avremmo potuto dire che la fantapolitica avrebbe prevalso sul diritto, che avreste potuto comprimere togliere nascondere celare ridurre è che la prassi che avete sempre utilizzato negli altri anni quando stava quel sindaco monello e quando c'è stato il primo anno del sindaco Angarano oggi approva la prima volta speriamo il bilancio, quella di trasmettere come fece la segretaria che nel ricorso proposto al Tar con la costituzione del Comune disse la difesa del Comune su relazione del dirigente della segretaria che la trasmissione degli atti deve avvenire attraverso Pec o lo hanno fatto attraverso un richiamo dal sistema dove viene depositato sulla piattaforma o come è stato fatto nella specie con la trasmissione di un dischetto che è stato distribuito. "Dignità formale" ci è stato detto che la legge per il comune di Bisceglie dell'aprile 2019 è quella che vorrei che si applicasse oggi ma la legge Angarano è cambiata quest'anno forse per cui con l'art. L'articolo 172 e l'articolo 21. Signori revisori segretario signor dirigente prevede che ci sia la trasmissione o la messa a disposizione di tutti i consiglieri o l'avviso di deposito anche sulla piattaforma del consiglio comunale. Che ci sia tutta la documentazione allegata e non soltanto quelli che sono gli atti che sono stati parzialmente trasmessi ai consiglieri cioè il parere dei revisori. Lo schema

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

di bilancio la relazione integrativa illustrativa e non ricordo un quarto allegato ho fatto bene le fotografie e ho diciamo visualizzato quello che sarà oggetto. Spero che ci sia comprensione questa sera sotto questo profilo e che non si arrivi di nuovo a far saltare un altro bilancio sarebbe un deterrente per vizi di carattere procedurale e formale. Sarebbe veramente aberrante allora siccome sono stati trasmessi parzialmente non sono stati trasmessi gli allegati che sanno che hanno fatto scuotere alcuni dei quali lo diremo dopo addirittura l'autorità del contribuente per quello che riguarda la Tari e tutte le altre questioni ci sono richieste di chiarimento, io vorrei capire per quale ragione sia stata fatta una trasmissione di atti e una messa a disposizione di atti in violazione dell'articolo 172 e Tuel 21 del regolamento di contabilità. Altra questione importante. 21 il regolamento di contabilità. Potremmo anche leggerlo. Altra questione importante è l'articolo questo riguarda squisitamente specificamente la questione della convocazione. Si dice si narra sugli atti regolamentari e sulle norme di legge che dal momento in cui c'è il deposito della cartellina diciamo per il consiglio comunale dirò poi la cosa sul termine perché continuo ad avere dei dubbi ho chiesto la convocazione ma su questo parlerò tra un breve. Il deposito del fascicolo deve comprendere anche. Il parere della Commissione io e capisco formalmente a verbale che non ho avuto convocazione come ho sempre avuto in altre circostanze della richiesta della convocazione della commissione Bilancio a cui per regolamento consiliare all'articolo 17 del regolamento consiliare è prevista l'estensione della convocazione a tutti i consiglieri comunali per la partecipazione perché avrei voluto dare un eventuale contributo nella commissione consiliare quindi non è stata convocata ritualmente la commissione consiliare viepiù. Caro Signor Presidente Signor Segretario e dirigenti e revisori. è stato fatto questo parere in data 24 non quando un parere sarebbe oggi forse si è riunita la commissione Bilancio. Io nel fascicolo della cartellina segretario non l'ho trovato questo parere lo trovo adesso. Quindi non ho trovato in piattaforma il parere della commissione Bilancio su tutti gli atti allegati. Non riesco a vedere per quale ragione l'articolo 22 del Regolamento consiliare che dice se vuole dare una lettura che dice espressamente che deve essere depositato al momento della convocazione l'intero fascicolo con i pareri previsti obbligatorie e come lei sa il nostro regolamento prevede obbligatoriamente non in modo vincolato l'acquisizione del parere da parte della Commissione consiliare perché serve a capire a noi anche l'istruttoria. Come mai una scrematura quindi anche sotto questo profilo ci sono profonde violazioni partecipative nel nostro humus consiliare. Non vorrei mettere in discussione neanche ma questo diciamo è un dato importante. "Dura lex sed lex". Io non lo vorrei mettere in discussione un'altra questione i termini liberi. Perché se i termini liberi dei cinque giorni cadevano ieri per esempio segretario oggi doveva essere un altro giorno per esempio ha messo a disposizione dei consiglieri comunali per poter studiare il fascicolo. Siccome c'è una norma generale nel nostro ordinamento che è quello della prescrizione e dice che se il giorno in cui la scadenza cade di giorno festivo e comunque questi sono giorni liberi, io pongo la questione della festività in data di ieri e quindi l'eventuale interpretazione sia della proroga del giorno successivo di cui all'articolo 2963 del Codice civile terzo comma la sto aiutando perché diciamo abbiamo un po' approfondito hanno costretto a diventare esperti in questa materia. Non lo avremmo voluto ci siamo sempre fidati e cominciamo a non fidarci. E quindi oltre a questa questione il concetto di termini liberi. Che cosa significa. Se il giorno festivo il Presidente Lei non ha dedicato per esempio all'apertura della Segreteria per trovare quei documenti che mancavano sulla piattaforma stranamente non è stata utilizzata più la piattaforma che equivale per ragioni nostre di prassi consuetudine ad evitare quello che è l'utilizzo e l'abuso del cartaceo rispetto ambientale. Non troviamo più le borracce oggi qui non ce le ha più nessuno. Ci costringono a fare le fotocopie adesso nella interpretazione innovativa di questa amministrazione che non deposita più e non trasmette più via PEC deposita più neanche sulla piattaforma che è stata oggetto di un esposto da parte dei consiglieri di opposizione per il fatto che c'è stata l'intromissione e la soppressione dei punti vecchi all'ordine del giorno con gli allegati. Per cui adesso abbiamo deciso non solo di togliere gli ultimi a lasciare solo gli ultimi otto ma non so in quale norma di legge ci sia il fatto di lasciare solo gli ultimi otto punti della cartellina dei consiglieri. è stata un'interpretazione innovativa ma avevo deciso di non utilizzare più neanche la piattaforma che il Comune ha dichiarato surrogava la trasmissione via PEC furono portate all'attenzione del Tar i responsi indiretti che sono di privacy non autorizzati degli impulsi della piattaforma rispetto all'eventuale apertura dei link da parte dei consiglieri comunali. Io quando aprivo il link qualcuno si accorgeva se apriva e non apriva non aprì quel link ed è stato dimostrato che non avevo preso conoscenza. Ma non sta scritta sul regolamento che questa piattaforma sia utilizzabile per scoprire se io vado a leggere o meno, sia utilizzabile per dire quando voglio il deposito fa stato ed è un deposito ai fini legge quando non vogliono ma decido io come quando utilizzare la piattaforma riservata area riservata che sta sul sito del Comune di Bisceglie. Quindi questa cosa che sta nascendo di questi abusi veri e propri nell'utilizzo delle prerogative del Presidente

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

io con lei ha detto bene io condivido le sta facendo da arbitro in questa partita complicata e difficile per molte ragioni. Lo sta facendo col giusto equilibrio con tante difficoltà anche quando ci sentiamo la coperta scoperta da questa parte. Io so bene che l'equilibrio richiede delle prese di posizione sempre difficili e le rispettiamo perché il ruolo del presidente è quello che si faccia carico di far rispettare queste prerogative dei consiglieri comunali perché le regole le prassi le norme devono avere certezza. Io su questi punti chiedo oggi elencati il parere e il parere necessario del dirigente del dottor Pedone responsabile del procedimento del segretario e dei revisori dei conti che è irregolare. Questa diciamo quella che è stata una carenza di trasmissione di documenti che sia un fatto normale e che non sia un fatto ostativo alla continuazione del Consiglio o la remissione in termini. Leggo l'articolo 21 secondo comma. Che poi chiederemo sull'attendibilità e la congruenza dei documenti con i conti con gli schemi di bilancio il dirigente che attesta l'accusa lo ha fatto e chiederemo nuovamente una attestazione per i singoli punti sulla coerenza di quelli che sono i conti. Oggi le indicazioni dello schema contabile con quelle che sono le risultanze del documento della Nota aggiornata al DUP e degli atti che avete approvato in via di rinnovazione. Ma questo lo chiederemo successivamente. Sui primi punti chiediamo un parere. Se tutto va bene noi senza prestare acquiescenza e riservandoci lo dico come formula di rito l'impugnazione potrebbe essere già pronta conoscendo diciamo le risposte sempre tempestive e intelligenti dell'amministrazione comunale. Io spero di non arrivare a presentare a chi non si faccia un altro ricorso con i colleghi consiglieri. Ma se ciò dovesse avvenire noi saremo costretti a procedere nelle vie amministrative e nelle altre sedi che questa volta ripeto non saranno quelle di via Cialdini della Prefettura della Bat.

Presidente Casella

Vuole che le risponda per quanto riguarda la mia comunicazione che credo sia una comunicazione che anche se non allegata agli atti è stata inviata per competenza e conoscenza alla Segreteria generale in merito alla comunicazione del deposito degli atti di bilancio cui chiaramente il sottoscritto per maggior chiarezza rispetto a quella giornata telefonicamente aveva comunicato l'indisponibilità dello stesso vista la richiesta urgente da parte della segreteria generale di venire in Comune per sottoscrivere la comunicazione stessa. Orbene come dice lei io mi sono preoccupato di purtroppo ero fuori Bisceglie di essere impossibilitato ad intervenire e quindi ho chiesto che la stessa segretaria potesse comunicare questa esigenza al vice presidente Gigi Di Tullio il quale previo contatto telefonico con il sottoscritto che li consigliava di chiedere in primis l'invio di una di un documento da parte del dirigente legale finanziaria che attesta l'avvenuto deposito degli interi atti riguardanti lo schema di bilancio presso la segreteria generale. Seconda cosa è il secondo documento richiesto era la comunicazione da parte del segretario generale che comunicava al presidente e al vicepresidente che in segreteria erano depositati gli atti completi. Dopodiché mi sono preoccupato di chiedere al vice presidente che qui presente di controllare prima che fosse comunicato l'invio di tale documentazione che tutta la documentazione fosse così come previsto dal regolamento apposto e che seguisse sia i tempi sia i termini sia le condizioni il rispetto regolamentare. Per quanto riguarda lo schema di bilancio il vice presidente mi ha assicurato che questa operazione è stata effettuata di suo pugno ha sottoscritto la comunicazione via PEC specifico la comunicazione via PEC della documentazione riguardante lo schema di bilancio e i due allegati. Scrivendo alla fine della lettera che l'ulteriore documentazione comunque obbligatoria ai sensi dell'articolo 172 del Testo unico degli enti locali era depositata presso la segreteria laddove dal dirigente dell'area finanziaria. Punto tale comunicazione è stata fatta attraverso l'utilizzo della PEC del presidente del consiglio comunale. Alla luce di quanto è stato comunicato sia attraverso Pec ma credo anche attraverso giornali telematici. Il giorno successivo io mi sono preoccupato di inviare una comunicazione presso le mail della segreteria generale. Ve la leggo perché visto che non è presente mi è stata richiesta. Così poi ognuno fa quanto diciamo ritiene opportuno fare. Riportata in questi termini. "In merito a quanto riportato dal giornale la diretta sulla base di quanto dichiarato dal consigliere Spina per l'utilizzo della PEC del sottoscritto in qualità e nella veste del presidente del consiglio comunale per l'invio della comunicazione dello schema di bilancio e relativi allegati a firma del vicepresidente Luigi Di Tullio precisa quanto segue: Come comunicato al segretario generale la mia assenza per motivi di lavoro la stessa ha comunicato la disponibilità degli atti presso la Segreteria per gli adempimenti dovuti e previsti dal regolamento al vicepresidente di Tullio Di fatti il vicepresidente ha provveduto a sottoscrivere la comunicazione relativa al deposito dei relativi atti ai consiglieri comunali. Ritengo che nella fattispecie non poteva essere utilizzata la mia Pec per l'invio in quanto essendo la stessa intestata al sottoscritto qualsiasi atto inviato a necessità se

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

utilizzata dai dipendenti degli uffici preposti di una mia preventiva autorizzazione, peraltro seppur assente gli atti potevano essere inviati al sottoscritto che previo controllo degli stessi avrebbe comunque potuto inviare dalla stessa PEC. È evidente che la procedura risulta alquanto anomala certamente dovuta a un errore in buona fede cui chiedo di porre rimedio con estrema urgenza". Questa è la mia... Questo io chiedo. A quanto sembra. Non lo so non so cosa risponderle io non ho avuto comunicazioni in tal senso. Sto comunicando quanto accaduto questa è la verità dei fatti. Ora che la comunicazione fatta dal vice presidente. Sia in sostanza una comunicazione che riguarda degli atti attraverso la Pec e quindi con i relativi allegati rispetto a una comunicazione di deposito, è evidente che forse questo a mio sommo parere che esula dalla competenza del presidente questa discussione non l'abbiamo avuta anche in conferenza dei capigruppo come lei ben sa. Ritengo che su questo forse ci sia stato. Modesto errore perché è stata comunicata non il deposito ma è stato fatto. La comunicazione con allegato gli allegati con relativa PEC però non sta a me entrare in termini giuridici. La procedura sulla piattaforma che riguarda che dà la possibilità ai consiglieri comunali di accedere all'area privata e quindi controllare se gli atti sono stati depositati presso la piattaforma avviene esattamente con e contestualmente con la comunicazione e la notifica del consiglio comunale quindi relativo ordine del giorno. Perché poi c'è un'altra piattaforma che adesso non ricordo "Panda servizi" se non sbaglio cui sono stati caricati tutti gli atti amministrativi prima che gli stessi fossero inseriti nell'ordine del giorno e fossero notificati ai consiglieri comunali. Quindi la piattaforma con le credenziali che io sappia da parte di tutti i consiglieri comunali è utilizzata per tutti i consiglieri comunali solo dopo che c'è stata o meglio contestualmente alla convocazione del consiglio comunale, non prima. Dico bene il segretario è così all'epoca ma all'epoca era così e credo che sia rimasta così. Io ho dato le mie dichiarazioni. Quindi per quanto mi riguarda posso passare le competenze a chi di dovere. In questo caso si recò subito la parola. Lei ha chiesto il parere del segretario dei dirigenti dei revisori dei conti e quindi loro procederanno oppure c'è la parte tecnica. Poi può intervenire e dire come mai nel 2019 è stata caricata su sulla piattaforma dei consiglieri. Quest'anno invece questa volta invece no. Prego consigliere di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Allora andiamo a ritroso così diciamo andiamo per quelli che sono gli ultimi episodi. Il consigliere Spina aveva dichiarato di non aver ricevuto la convocazione della commissione così come capita sempre e io ho una stampa della dell'invio dalla mail della stessa Commissione con tutti i destinatari infatti mi dà 24 destinatari tengo presente che questa è una mail che invia un dipendente comunale qua un estratto del suo nome c'è anche la sua mail. Giusto. Potrebbe essere lo spam e quindi lei potrebbe non averla vista. Ma la corretta convocazione è stata fatta infatti anche gli altri componenti della commissione presumo ne abbiano avuto email. Ritornando indietro a quello che il presidente giustamente ha ricostruito diciamo pari pari c'è da dire e da sottolineare che tutte le procedure sono state fatte proprio alla presenza virgolette telefonica del presidente perché io ero presente, il presidente era come lui ovviamente rimarca anche nella successiva mail inviata alla segreteria alla Ufficio segreteria era assente lì ed è però telefonicamente ci siamo sentiti proprio...

Presidente Casella

Scusi se la interrompo e le tolgo la parola però maggior completezza siccome mi è stata posta la domanda da parte del consigliere se si fosse arrivati ad una risposta a dire il vero io purtroppo nelle carte che il segretario mi ha dato non avevo la risposta del segretario che è arrivata adesso in base alla mia richiesta da parte del segretario generale e se volete ve la leggo così poi nel caso si completa. Cioè sulla mia istanza di chiedere essendoci un momento anomalo di porre rimedio, qua c'è la risposta del segretario generale la dottoressa Antonella Fiore che mi scrive e dice "Gentilissimo Presidente com'è noto ai sensi l'articolo 17 al regolamento di contabilità comma 5 lo schema di bilancio di previsione e di tutti i documenti allegati vengono depositati e del deposito viene data comunicazione ai consiglieri comunali che possono presentare emendamenti lo schema di bilancio entro e non oltre 15 giorni successivi alla data di deposito la sottoscritta avendo ricevuto dalla dirigente l'ufficio di ragioneria comunicazioni di deposito degli atti di bilancio ha inviato a lei per conoscenza alla vicepresidenza e al sindaco la richiesta di comunicazione di deposito ai consiglieri come da regolamento. Prendo atto che a seguito di tale comunicazione stante la sua assenza celermente il vicepresidente ha comunicato con propria nota ai consiglieri comunali l'avvio di deposito dello schema di bilancio inviando anche tramite

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

la Pec dell'ufficio di presidenza lo schema di Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019 2021 e i relativi allegati approvati dalla giunta comunale con deliberazione numero 343 del 31 dicembre 2019, il verbale del collegio dei revisori il numero 1 del 4 gennaio 2020 con la redazione e parere sullo schema di bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2019 2021 e su allegati e sull'intera programmazione economica finanziaria 2019 2021. L'invio degli atti non è richiesto dal regolamento di contabilità né da quello del Consiglio. Ritengo abbia avuto lo scopo di agevolare i consiglieri nell'accesso immediato agli atti non altrimenti reperibili sul sito. Come dicevo la documentazione cartacea di riferimento è stata comunque depositata e messa a disposizione come da regolamento le delibere citate nelle deliberazioni di Giunta comunale numero 343 del 31 dicembre 2019 di approvazione dello schema di bilancio erano state già pubblicate e reperibili nella sezione riservata ai consiglieri. Tali deliberazione contengono quanto richiesto dalla normativa "differimento" questa è la risposta. Le delibere citate nella deliberazione di Giunta comunale numero 343 del 31 dicembre 2019 di approvazione dello schema di bilancio erano state già pubblicate e reperibili nella sezione riservata ai consiglieri. Tali deliberazione deliberazioni contengono quanto richiesto dalla normativa di riferimento.

Consigliere Spina

Naturalmente Presidente contesto integralmente la pubblicazione sulla piattaforma area riservata a cui allude forse la segretaria generale. Chiaramente questa è una vicenda che non potrà finire così perché stiamo rasentando il ridicolo e ci riserviamo chiaramente anche tutte le altre azioni consequenziali.

Presidente Casella

Prego, prego mi scusi se l'ho interrotta.

Consigliere Di Tullio

No anzi ha fatto bene a continuare a leggere probabilmente la segretaria si riferisce che nell'area riservata c'è la possibilità della verifica delle delibere quelle precedentemente già fatti. L'area riservata ha due aree comunque è giusto perché effettivamente c'è da ricordare come diceva Alfonso la Pec la PEC alcune volte non apriamo, l'area riservata a due aree quella dei consigli comunali e quella invece che riguarda le delibere. Quindi presumo si riferisca la segretaria presumo si riferisca a quello delle delibere che è sempre consultabile. Invece quello dei consigli comunali c'è una scadenza dei sette otto non mi ricordo quello che poi fu visto però diciamo giusto così chiudo il mio periodo poi lei può rispondere tranquillamente. La segretaria scritto si assume responsabilità se ha scritto qualcosa che non è vero.

Ovviamente io devo stavo rimarcando proprio tutto quello che è stato il diciamo il percorso di quella di quella serata perché io devo non devo negare che il presidente mi chiamò disse "sono assente. Puoi andare tu in Comune mi ha detto che ci sono delle carte da poter presentare". Ovviamente l'urgenza io presumo che sia a tutti quanti nota perché noi stiamo parlando del bilancio 2019 2021 quando dovremmo parlare del 2020 2022. Quindi penso che l'urgenza si riferisca proprio che stavamo approvando adottando gli atti che erano già stati fatti e quindi i tempi devono correre più di altro. Quello che poi è stato è stato fatto. Io mi ero anche munito di sentire anche la Vicaria perché ovviamente lei mi aveva chiamato visto la situazione delicata che dice tranquillamente "fai quello che sta da fare. Senti il presidente e fate la convocazione". E infatti noi ci siamo risentiti perché mi avevi chiesto dei chiarimenti su delle carte. Io ho accertato che le carte erano presenti mi ero anche consultato col dottor Pedone che mi aveva confermato la correttezza alla presenza della segretaria, alla presenza del dipendente Porcelli, abbiamo proceduto ad inviare dalla mail presidente del Consiglio che probabilmente quella mail nel nome sbagliato dalla PEC scusate, perché nel nome sbagliato perché in assenza del presidente il vicepresidente ne fa le funzioni dovrebbe essere ufficiopresidenza@comune.bt.it e probabilmente consiglio della Segretaria attualmente presente di cambiare quella mail con la Pec perché potrebbe sorgere nell'errore ma nessuno ha utilizzato la Pec in modo improprio che è stato la PEC della presidenza che il vicepresidente in assenza ovviamente ha utilizzato firmando proprio di proprio pugno la convocazione e rimarcando che comunque il deposito la documentazione cartacea era presso l'ufficio segreteria e laddove servisse presso la ripartizione finanziaria "potranno essere consultati o acquisiti in copia atti documenti di formazione a supporto" quindi la documentazione era presso la segreteria perché mi accertai di quello quindi sono tranquillo e serio di aver svolto il mio ruolo di vicepresidente proprio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

nel rispetto delle regole e ovviamente il presidente ovviamente correttamente ha ripercorso quale è stato la questione temporale del tutto. è ovvio che anch'egli nella seconda mail inviata all'Ufficio di Segreteria ha rimarcato la sua assenza è ovvio che se l'assenza è quella fisica ci mancherebbe altro, pure io oggi con i mezzi potenti che abbiamo dall'America potrei fare la videoconferenza ed essere qui presente. Però si parla di assenze e penso che l'assenza si riferisca all'assenza fisica. Era giusto per dare diciamo correttezza ovviamente a quanto è stato. Ovviamente io chiedo a Spina di vedere se per caso la mia mail della stessa commissione gli è andata per caso spam perché qui agli atti... ci sono altri consiglieri che controllano o comunque c'è una mail ufficiale del Comune dove risulta il suo indirizzo email. Grazie Presidente.

Consigliere Spina

Presidente. Quindi per completare questa prima fase dico a di Tullio. A me capita guarda anche non solo sulle email che arrivano ma anche sulle indennità del consiglio comunale. è stato sbagliato il conto corrente quindi non vorrei deluderla. Non lo faccio apposta. Qualche volta capita per fatti astrali dal Comune di Bisceglie e naturalmente alla fine le conseguenze poi nel tempo si potranno verificare. Presidente l'acquisizione della sua nota agli atti e al verbale nonché l'acquisizione della nota della segretaria generale che afferma che vi è stato il deposito sull'area riservata e l'eventuale certificazione di pubblicazione di questa nella riserva. Voglio suggerire perché ho visto il fascicolo con cui la segretaria generale ha esibito le risultanze del deposito in piattaforma e del link che scaturisce con una mail che arriva alla segreteria dell'eventuale apertura dei consiglieri. Quindi è molto facile lo hanno fatto l'altra volta al Tar in pochi minuti e in poche ore. Quindi siccome lo hanno fatto per un giudizio poi non è andato bene perché non era equipollente alla notifica via PEC. Io chiedo che venga acquisito anche la risultanza di questo deposito su cui chiedo la verifica anche agli altri organi diciamo eventualmente perché risulta poi dal punto di vista tecnico con chiarezza dal punto di vista informatico. C'è proprio una descrizione minuziosa delle ore in cui si deposita e le ore e minuti in cui si arriva a vedere il link e a leggere. Quindi è stata prodotta in giudizio ho visto come viene fatto.

Dottor Pedone

Per quanto riguarda le diverse obiezioni mosse dal consigliere per quelle che rientrano nella mia competenza ritengo che già il provvedimento 343 approvato il 30 di dicembre contiene l'esatta elencazione di quelli che sono i provvedimenti richiesti dal combinato disposto dal 172 e del principio contabile. Li contiene una parte all'interno del bilancio stesso dove allega tutta una serie di documentazione obbligatoria previste e poi ne prevede gli altri elementi. Quella di approvazione dello schema di bilancio di approvazione dello schema contiene già tutti gli allegati all'interno e cita tutte le delibere di giunta e le proposte che sono messe a disposizione che sono peraltro esse stesse parte integrante reperibili all'interno del sistema in quanto in quanto pubblicate a questo. A questo documento al 343 è stato allegato successivamente depositato presso la segreteria non appena giunto il parere dell'organo di revisione è stato trasmesso con una mia nota alla segreteria per il proseguo istruttoria e quindi sulla base di quella documentazione attestata peraltro visto nella nota della segretaria è stato dato seguito al procedimento di deposito. Una cosa è che vengono citati e allegati ciò che non viene allegato sono soltanto perché sarebbe ultroneo farlo solo le delibere di giunta che sono reperibili e depositate presso la segreteria e presso gli atti dell'ufficio delle delibere propedeutica all'approvazione del bilancio ma sono tutte quante citate all'interno.

Consigliere Spina

Segretario il presidente Casella ha trasmesso due volte via PEC la delibera di cui parlava il dottor Pedone un giorno il 31 dicembre alle ore 21 di Capodanno ce l'ha trasmessa che abbiamo brindato con quella scherzosamente e l'altra unitamente al parere dei revisori il 7 gennaio ci fu allegato il parere dei revisori, la relazione che diede la Nota di aggiornamento al DUP e non ricordo se c'erano le deliberazioni di cui parlava il dottor Pedone relative alle proposte di deliberazione in consiglio comunale e alle delibere età della tariffa della Tari del piano occupazionale del fondo contenzioso che sono gli allegati obbligatori ex articolo 172 se non c'erano quegli allegati insistiamo. Se invece quelle due note che chiediamo vengano acquisite a questo procedimento in modo formale nella delibera unitamente alla nota del segretario generale e alla nota del presidente Casella circa la completezza di documentazione fanno parte del parere

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

del dr. Pedone ha detto che ci sono state trasmesse verificammo se quelle due note dal presidente del 31/12 e del 7 gennaio contenevano anche questi allegati o è una mia personale dimenticanza di cui chiederò scusa altrimenti insistiamo per il rinvio del punto.

Dottor Pedone

Scusi Consigliere forse non sono stato chiaro e mi ripeto. La delibera 343 che approvava lo schema contiene e cita esattamente tutti gli allegati in combinato disposto dal 172 e dal principio contabile e dal 118 all'articolo 11 quello che lei probabilmente adesso ha citato e che io non ho detto, è che le delibere che vengono citate all'interno non erano allegate, non sono mai state allegate e non possono essere allegate perché erano presenti sull'albo pretorio e sono atti già a conoscenza di tutti quanti. Quindi l'allegazione al documento non avrebbe avuto alcun senso anche perché non è mai successo almeno nella mia carriera e non sono nella sua.

Consigliere Spina

Lei me l'ha consegnata dottor Pedone. Lei si permette di polemizzare io glielo ricordo che il dischetto l'ha consegnato lei in consiglio comunale con tutti gli allegati depositato al Tar con tutti gli allegati; il parere dei revisori riguarda il 4 gennaio delle deliberazioni che non sono state mai trasmesse ai consiglieri prima chiaro? Allora io insisto perché si è applicato rispettato l'articolo 172 e il 21 perché il dottor Pedone ha detto che non sono state trasmesse ma erano citate se è sufficiente citare questo. Evitiamo di fare dei consigli comunali oggi approvate da soli. Se dobbiamo prenderci in giro e non vanno più a neanche le tariffe tutto il resto di che stiamo parlando. Non sono state mai trasmessi come prevede il 132 è l'articolo e l'articolo 21 gli allegati al bilancio che sono obbligatori, mai trasmessi e mai depositati nell'area riservata ai consiglieri comunali. Quella prevista ai sensi dell'articolo 169 21 e comunque la nota diceva che erano reperibili presso anche il dirigente dell'area finanziaria laddove fosse necessario. Se così va bene questa nota, andiamo avanti.

Segretario Generale

Io possono aggiungere una vicenda che si è sviluppata in tempi e momenti nei quali io non ho partecipato. L'unica cosa che posso fare e richiamare alcune delle previsioni regolamentari che penso che possano orientare i consiglieri comunali. Poi vanno calzante e io non conosco diciamo gli atti io. Io partirei dall'articolo 3 non me ne voglia Presidente, l'articolo 3 "il presidente controlla che gli atti relativi i punti da discutere all'ora del giorno al consiglio comunale siano affrontate al momento della convocazione dello stesso da parte dei dirigenti proponenti e previa verifica della segreteria comunale posta a disposizione dei consiglieri". Quindi io partirei dal fatto di dire che se è stato convocato dal Consiglio Comunale al momento della convocazione queste verifiche siano state fatte con l'aiuto della collega immagino che abbiate verificato...nel senso che la condizione per poter iscrivere questi argomenti all'ordine del giorno in questa seduta è che il periodo di deposito si fosse perfezionato nei tempi e nelle modalità che sono previste dal regolamento. Quindi è un aspetto che sicuramente andava verificato al momento della convocazione. Un'altra norma che sicuramente ci aiuta è quella relativa alla convocazione delle commissioni. è vero che ha previsto la possibilità di partecipazione ma io non trovo diciamo l'obbligo di diramare l'avviso di convocazione a tutti i consiglieri. In realtà l'articolo 14 prevede che debba pervenire i membri delle commissioni. L'articolo 17 prevede la possibilità di partecipazione ma non pone un onere di convocazione. Un'altra questione il fascicolo che dev'essere depositato per quanto riguarda la trattazione e un fascicolo che dice: le proposte deliberazione iscritta all'ordine del giorno corredate dei pareri obbligatori per legge da ogni altra documentazione. Non ritengo che il parere della Commissione debba essere già presente quando si convoca il consiglio comunale anche perché nel momento in cui viene convocato il consiglio comunale poi le proposte vengono diramate tant'è che poi le commissioni hanno cinque giorni per potersi esprimere decorsi i quali comunque il Consiglio può deliberare. Quindi non penso che il parere debba essere già al momento della convocazione. Quindi su quell'aspetto ritengo che la criticità possa considerarsi superata. Per quanto riguarda invece i termini di convocazione del consiglio comunale non si parla nemmeno di giorni liberi perché dice "convocazione deve essere effettuata almeno 5 giorni prima di quello fissato per la celebrazione della seduta computando il giorno di ricezione" c'è un articolo del Consiglio comunale Articolo 21 che parla di cinque giorni computando anche quello di ricezione. E poi in effetti c'è un contrasto

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

però con quello che prevede i visti collocazione che richiede diciamo 5 giorni però non liberi perché chiede di computare il giorno in cui effettivamente si l'articolo 17. Ha ragione la proposta messa a disposizione dei consiglieri Cinque giorni liberi prima di quello in cui è convocato il consiglio comunale per l'approvazione del bilancio. In effetti questa è la discrasia che esiste tra l'articolo 17 regolamenti contabilità e l'articolo 21 del regolamento del consiglio comunale è chiaro che in questo caso si applica una norma quella più favorevole dei cinque giorni liberi perché comunque devono essere garantiti. Su questo non conosco gli atti del deposito. Quindi non so se sono stati depositati diciamo tutti quanti gli atti oppure no. Certo articolo 172 gli elenca il regolamento di contabilità prevede che gli atti di cui all'articolo 172 devono essere depositati quindi potete dire se questo è avvenuto oppure no, io non ero presente non ho una visione e una disponibilità degli atti. Quindi sicuramente dicevo se questo non è avvenuto si possono porre le questioni che erano state sollevate. Scusate ma non riesco ad aggiungere altro perché è una vicenda che si è sviluppata in momenti... Quindi su questo Presidente non posso aggiungere altro.

Dottor Treglia

È ovvio che i revisori non guardano sulla legittimità degli atti ma il segretario generale che verifica sulla legittimità degli atti. Però quello che lei ha sollevato così come le ha preannunciato il segretario e documenta provato cioè il 172 è chiaro. L'articolo 23 del regolamento di contabilità richiama il 172. Quindi si vede se agli atti del deposito sono tutti allegati gli atti che prevede il 172 si vede documentalmente e quindi noi non abbiamo contezza adesso di quelli che sono gli atti allegati dopodiché si farà una valutazione e quindi potremo stabilire se sono stati allegati tutti gli atti menzionato dal 172.

Consigliere Spina

Chiedo scusa giusto per completezza. Presidente mi permetto di 158 terzo comma dice che la funzione di controllo di vigilanza dell'organo di revisione si esplica attraverso la verifica della legittimità, della legalità e della regolarità degli atti di gestione della documentazione amministrativa e delle scritture contabili. Quindi mi sono permesso a norma di regola non della legge. Abbiamo bisogno della certificazione da parte dell'organo burocratico competente dell'avvenuto deposito a norma del 172 della documentazione allegata al bilancio. Se poi è avvenuto nei modi più strani del mondo lo vedremo dove va.

Presidente Casella

Allora facciamo un po' di chiarezza perché credo che forse stiamo andando. Allora intanto stiamo parlando e credo che lei stia facendo delle domande in merito alla comunicazione dello schema di bilancio relativamente al deposito. È corretta questa cosa? Non alla convocazione del consiglio comunale de quo come voi dite avvocati spesso e volentieri. Andiamo per ordine così chiariamo tutti gli aspetti al consiglio comunale. Primo problema: comunicazione di deposito del dello schema di bilancio e relativi allegati. Caro Segretario, caro Presidente questa è la comunicazione fatta dal vice presidente vicepresidente Gigi Di Tullio inviata tramite Pec il giorno 28 gennaio 2020. Intestazione: gentilissimi consiglieri comunali e per conoscenza sindaco e segretario generale; oggetto: "avviso di deposito dello schema di bilancio pluriennale 2019 2021 e i relativi allegati. Rinnovo procedimento di approvazione a seguito della sentenza Tar Puglia numero 1515 del 2019. Premesso che con deliberazione del consiglio comunale numero 183 del 23 dicembre 2019 è stato approvato il DUP 2019 2021. Con deliberazione del consiglio comunale numero 5 del 27 gennaio 2020 è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2019 2021. Preso atto della comunicazione ricevuta tramite Pec in data odierna dal segretario generale in merito alla necessità di provvedere alla comunicazione, ai consiglieri comunali dell'avviso di deposito in oggetto e dell'assenza del presidente del consiglio comunale in ossequio ai disposti dell'articolo 17 comma 5 del vigente regolamento di contabilità vi comunico e trasmetto a mezzo Pec in allegato alla presente. 1 Lo schema di bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2019 21 e i relativi allegati approvati dalla giunta comunale con deliberazione n. 343 del 31 dicembre 2019 esecutiva ai sensi di legge. 2. Il verbale del collegio dei revisori numero 1 del 4 gennaio 2020 con la relazione parere sullo schema di bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2019 2021 e su allegati sull'intera programmazione economica finanziaria 2019 2021. Mi sia consentito rappresentare che dalla ricezione della presente comunicazione decorrono i termini di 15 giorni entro i quali ciascun consigliere potrà presentare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

emendamenti mediante proposta scritta da indirizzare al sindaco alla casella di posta certificata. La documentazione cartacea di riferimento è depositata presso la segreteria generale laddove presso il dirigente da ripartizione finanziaria potranno essere consultati e o acquisiti copia o atti documenti di formazione a supporto". Questa è la comunicazione che il vice presidente ha fatto relativamente allegando tramite PEC lo schema di bilancio la deliberazione n. 343 e il verbale del collegio dei revisori. Ai sensi l'articolo 172 del Tuel come dice il presidente del collegio dei revisori gli ulteriori atti che credo siano fondamentali per addivenire all'approvazione allo studio dello schema di bilancio e relativi allegati cui credo la nota rendiconto di gestione, la delibera della determinazione delle aree fabbricabili e la delibera della Tari a quanto dicono i consiglieri comunali non sono state inviate tramite PEC. Sul fatto che l'anno scorso è stata fatta quella cosa è una cosa forse vista il momento particolare però io credo e qua mi dovrebbe dare supporto il segretario che gli atti amministrativi sono pubblicati tutti su "Panda servizi" dopo che sono pronti per essere inviati ai consiglieri comunali previa chiaramente convocazione dello stesso, contestualmente vengono passati e caricati sulla piattaforma dei consiglieri comunali.

Segretario Generale

Scusate questa nota dice che viene inviato allo schema del bilancio di previsione e i relativi allegati approvati dalla giunta comunale, non c'è un elenco degli allegati ad esso quindi bisognerebbe capire quali sono questi allegati. Perché io vedo allegati DGM 343 13.3 MB quindi abbastanza pesante. Se poi c'è la GM 343 penso che sia solo un atto deliberativo e il verbale del collegio dei revisori.

Presidente Casella

Segretario chiedo come presidente chi deve certificare che il deposito di tutti gli atti erano presenti presso la segreteria? Non certamente il presidente. Prego.

Segretario Generale

Certamente avrebbe dovuto certificare il segretario generale. Sarebbe stato opportuno che ci fosse stata una elencazione puntuale degli atti che venivano trasmessi e degli atti che erano depositati. Certo è chiaro che l'unico elemento fattuale che oggi abbiamo è ciò che è stato trasmesso in allegato alla PEC. Quindi bisognava prima con gli allegati vedere se stanno i documenti del 172 oppure no.

Consigliere Spina

Allora la nostra eccezione di oggi che non ci sono state trasmessi richiede un'assunzione di responsabilità postuma a un atto che manca che era la certificazione di deposito di tutti gli allegati. Siccome manca volete andare avanti lo stesso? Manca un atto. Diciamolo, come lo volete dire lo dite. Manca la certificazione.

Consigliere Di Tullio

Allora siccome vedo che ci stiamo un attimo incartando tra le carte. Quando è stata inviata dal segretario generale a sua firma una Pec Protocollo 0003124 comunica al vicepresidente o meglio: al vicepresidente, al Presidente e al Sindaco il deposito schema di bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2019 2021 e i relativi allegati. Ovviamente la nota è a vostra e a conoscenza su quella nota è stata fatta da me l'avviso di deposito di tutti gli atti è ovvio che infine probabilmente perché questo non entro nei meriti perché la convocazione va inviata il dipendente non certo io scritto la PEC. Probabilmente siccome il cartaceo da me visionato con i miei occhi era un plico così avranno sicuramente ridotto i termini ma presso la segreteria all'atto quando mi sono sentito col presidente il deposito cartaceo c'era e infatti viene richiamato nell'ultimo capoverso "il deposito cartaceo presso la Segreteria". Quindi oltretutto c'è anche la nota di trasmissione del dottor Pedone che trasmette al segretario da trasmetta a mia volta che era quella che giustamente il presidente Casella assente mi aveva chiesto di verificare...questa è giusto per la correttezza delle comunicazioni.

Consigliere Spina

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

Presidente se si riunisce un condominio e dice sta l'elenco degli atti allegati in un condominio e manca un atto o non viene iscritto l'elenco non lo dico in tribunale perché siamo abituati a fare l'indice telematico. Ma sono cose giudiziarie non le mettiamo in mezzo, ma in un ente pubblico è possibile che si convochi si deposita i dati non si indicano quali siano questi allegati e della PEC vengono soltanto due degli allegati? E tutti gli altri allegati del PEF sono quelli che non volevano farci leggere perché erano del PEF non dovevamo studiarli è una dimenticanza perché c'era la Tari? Che cosa sta succedendo? Perché non è stato fatto l'indice e l'elenco degli atti che sono allegati al bilancio. Perché noi non possiamo sapere per relazione tutto. Vedete gli atti annullati vedete le cose. Oggi noi eccepiamo che non ci sono stati trasmessi gli allegati in modo formale e di legge. Poi voi direte che c'era un deposito analitico e farete una dichiarazione postuma fate quello che volete.

Presidente Napoletano

C'è di peggio Presidente se mi consente. Nel senso che quando si fa la dichiarazione di trasmissione della delibera e dei suoi allegati dicendo che il cartaceo sta depositato presso la segreteria e il dirigente e tu nella piattaforma me ne mandi una parte, mi induce a pensare che il cartaceo sia di quella parte della Pec. Scusami, mi induci a pensare quindi che siano solo quelli e che quindi se io volessi consultare quindi e quindi induce in errore. Lo rilevo tecnicamente voglio dire al di là di ogni altra considerazione. Cioè tu devi dirmi quali sono gli atti che mi mandi.

Presidente Casella

Il Segretario nella risposta data alla mia istanza dell'utilizzo della Pec ha detto che erano depositati in segreteria. Forse l'errore se vogliamo definirlo tale...Voi volete una certificazione dalla quale risulti che gli atti e chi la deve rilasciare? Non è che la può lasciare il Segretario o tantomeno io.

Consigliere Spina

Noi volevamo quello che lei ha detto nella sua nota che conseguentemente ha l'anomalia di una convocazione fatta dal vice presidente. Si modula asse la questione attraverso suppongo una convocazione del perdono che lei ha scritto. E io con una nota a nome dei consiglieri ho posto la questione chiedendo di rifare il deposito eccepiato che mancava quel deposito. Quello lo abbiamo fatto solo oggi. Solo che l'inerzia dell'amministrazione comunale o la troppa fretta che poi non è supportata da alcuna diffida mi sembra di capire per cui si potrebbe benissimo reintegrare e rinviare. Questo ha portato a una contrazione dei termini quando vi siete accorti che mancavano gli allegati come prevede la legge o quantomeno non erano indicati. La legge è una regola di tutti gli atti privati e pubblici quando non ci è menzionato l'allegato non c'è la ricezione e la trasmissione del documento è la regola minimale di ogni atto giuridico privato o pubblico o di un atto pubblico ancora di più. Sto dicendo cose semplicissime. Poi voi dite che basta la parola allegati basta indicare gli atti dentro. Fatelo e andate avanti perché le avete fatte diciamo di peggiori rispetto a questo. Questo sarà una sopra l'altra e quindi non eviterà l'ulteriore ricorso. Si sta guadagnando tempo. Fate qualche altro mese farete altre situazioni di questo genere poi mi arrabbio con chi vi sta avvisando correttamente in tempi utili oggi sperando che le recidive degli errori amministrativi non producano danni inenarrabili alle persone e alle cose. Questo è un problema vostro però se voi ritenete andate avanti. Noi stiamo recependo questa questione. La nostra permanenza in aula. Sia chiaro laddove non venga restituito lo spazio deliberante ai consiglieri comunali come previsto dalla legge per tutti gli allegati che non sono semplici, sono allegati pesanti e importanti da studiare che vanno comparati con quelli già annullati. Noi staremo in aula onorando con la presenza la funzione di controllo. Ma certamente siamo pregiudicati nel vulnus dei consiglieri comunali e non parteciperemo al voto finale.

Presidente Casella

Io desidererei tanto essere il risolutore di tutti i problemi così cosicché si potesse veramente andare avanti perché comprendo che la situazione si sta un po' ingarbugliato sto cercando lumi anche al segretario generale cui chiaramente essendo limitato, limitato per l'azione poiché non ha ricoperto il ruolo corrispondente a quel momento e quindi non potrebbe in un certo qual modo... Io l'unica cosa che le chiederei segretario se possibile, per poter andare avanti e se ci

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

fosse il minimo dubbio che questa comunicazione creasse incomprensioni di carattere normativo o giuridico tali da poter poi domani causare ulteriori problemi. Cioè se questa comunicazione potrebbe in un certo qual modo questa assieme a quella del segretario generale che ricopriva il ruolo in quel momento, in un certo senso potesse essere esaustiva delle domande e delle attenzioni poste dai consiglieri comunale io solo questo Le chiedo.

Segretario Generale

Allora due cose la prima quella diciamo dei giorni liberi non liberi vedevo che è stata convocata comunque il 18 quindi comunque cinque giorni liberi non ci sono. Quindi quella delle commissioni consiliari l'abbiamo risolta, quella della convocazione risolta rimane questo problema del deposito. Sinceramente per vedere risulta difficile. L'unica cosa è che questa nota della collega la 5700 del 12 febbraio. Certo punto dice "la documentazione cartacea di riferimento è stata comunque depositata e messa a disposizione come da regolamento". Poi dice "le delibere citate nella deliberazione 343 del 31 12 2019 di approvazione di bilancio erano state già pubblicate e reperibili nella sezione riservata ai consiglieri. Tali deliberazioni contengono quanto richiesto dalla normativa di riferimento". Segretaria conclude con queste affermazioni è chiaro non ho un riscontro perché...

Consigliere Spina

Segretario chiaramente non sono le modalità previste e le contestiamo e abbiamo chiesto la certificazione perché una comunicazione con l'assenza della segretaria giusta oggi che doveva attestare quello che ha scritto in quella nota, ci fa pensare che quella nota possa non essere corrispondente al vero perché ci manca il parere delle forme di legge. Allora il segretario attuale non può giustamente attestare, la segretaria che doveva attestarla non viene oggi, una comunicazione che è girata tra gli uffici dice che stava in un certo modo bastava consultare il "panda servizi" attraverso quella che io ho definito una nota "la caccia al tesoro". Oggi i documenti sono la caccia al tesoro cioè ma stiamo scherzando? Gli allegati al bilancio non vengono trasmessi in modo in modo rituale.

Presidente Casella

Su questo devo dare ragione al consigliere Russo che i metodi tradizionali poi alla fine non sbagliano mai. All'epoca sino a un tempo vicino venivano consegnati tutti i documenti cartacei con il relativo CD di tutta la documentazione dei dati. Adesso stiamo facendo una questione di comunicazione da PEC a deposito e lo so però io qua non sono giudice né avvocato mi limito soltanto... prego però non dica che avevi ragione.

Consigliere Russo

Allora se dobbiamo io penso che il segretario Lazzaro che conosciamo tutti per la sua integrità morale e quant'altro a me spiace che si trova sempre in mezzo e sembra uno che viene dal pubblico che non conoscesse il dr. Lazzaro direbbe "Questo è un incapace non è capace di spiegare niente" ma non è così perché tutti quanti siamo i consiglieri e tutti quelli che sono in sala dei rappresentanti politici che il dr. Lazzaro è un professionista serio e preparatissimo e purtroppo lo abbiamo perso. Allora io non voglio mettere in difficoltà il segretario e non voglio, perché conosco la sua integrità morale, che ci si faccia discorsi agli orecchi per cercare di sistemare la situazione. Siccome ci sono dei vizi palesi allora stiamo a perdere tempo qua vuole andare avanti l'amministrazione ha dato il suo parere se dobbiamo stare a perdere tempo qua l'amministrazione si assuma le sue responsabilità e noi agiremo di conseguenza. Ciò che voglio dire è penso di esprimere il parere di tutti i consiglieri di opposizione che hanno fatto delle battaglie fra virgolette legittime per il ruolo di opposizione che noi rappresentiamo in questa sede, io dico che faremo la stessa cosa se questa sera non si pongano ravvedimento da parte dell'amministrazione. E poi non si dica che noi siamo i cattivi della situazione che cerchiamo sempre di mettere i bastoni fra le ruote all'amministrazione. Noi stiamo avvisando l'amministrazione che ci sono dei vizi procedurali. L'ennesimo vizio procedurale. Stiamo mettendo in guardia l'amministrazione cercando una volta di ascoltarci di porre rimedio; se così alla fine non sarà nessuno ci potrà accusare di aver agito altre vie, grazie.

Consigliere Spina

La questione del rinvio per vizi formali presentiamo una mozione ufficiale e chiediamo rinvio.

Consigliere Napoletano

Io stavo ascoltando con molta attenzione. In realtà c'è un problema di forma che è fondamentale per cui sottovalutarlo potrebbe causare inconvenienti che potete immaginare da voi. Allora c'è un problema: la verifica della applicazione dell'articolo 172 del Tuel e al 21 del regolamento di contabilità. Questo è il problema. C'è la prova provata a questo punto della trasmissione ai consiglieri sia della bozza dello schema di bilancio sia degli allegati ma degli allegati 1 2 3 e 4 non genericamente intesi? Perché se non c'è il riscontro formale della trasmissione ai consiglieri di questi allegati, perché i consiglieri ricevono la PEC e nella PEC trovano solo alcuni documenti. Quindi sono portati a credere che i documenti allegati nel cartaceo siano quelli. Non c'è un elenco. Se si volesse procedere facendo finta di nulla ci si infila nel cono d'ombra di una possibile seconda bocciatura del bilancio. Dopodiché Padre Figlio e Spirito Santo, neanche in Prefettura vi possono fare miracoli. Se poi questo c'è e in questo momento può sfuggire ma ci può essere un'attestazione che dice "io ve l'ho dati tutti eccome" però effettivamente comincia a essere un po' sospettoso il fatto che il segretario generale titolare di tutta questa procedura arrivi il bilancio e si ammala. Non è che si ammala perché non vuole certificare cose che non può certificare o anche per errori, per imperizia per tutta una serie di considerazioni. Sta di fatto che ad oggi ahimè, ahinoi, ahì voi non c'è il riscontro certo che siano stati trasmessi formalmente insieme con lo schema di bilancio tutti i vari allegati previsti dal 172 del Tuel e affini perché io certamente non li ho ricevuti in trasmissione; il consigliere Amendolagine la stessa cosa; il consigliere Spina ha fatto tutto un intervento su questo. È evidente che sarebbe monca un'approvazione e il fatto di non aver rispettato questi articoli porta dritto a mio avviso alla bocciatura e non potrebbe essere diversamente solo che la prima volta potete rinnovare; mo' che dobbiamo fare il bilancio 2020 2022 e non ci troviamo il bilancio 2019 o peggio ancora approviamo il bilancio 2020 e non abbiamo ancora il bilancio 19 che verrebbe bocciato. Volete riflettere su una cosa? è meglio perdere altre 20 giorni Sindaco, ascolti l'opposizione una volta tanto. O perdi altri 20 giorni o perdi la cappa, martino. Forse non è chiaro. Questo è il discorso. Questa è la valutazione da fare a questo punto. Volete fare un altro atto che rischia seriamente di essere inficiato? Ma sarebbe la seconda volta e stavolta non ve lo perdona nessuno o perdete 20 giorni? Pazienza. La colpa non è vostra la colpa è di chi ha fatto un'attestazione che magari non ha trovato riscontro. Non l'avete fatta voi la comunicazione, l'ha fatto la segretaria generale. Quindi voglio dire o si perde qualche altro giorno in più o altrimenti si rischia di perdere tutto. è una semplice valutazione poi non si dica che non abbiamo detto le cose.

Consigliere Spina

Presidente leggo da abbondanza l'articolo 172 che elenca tassativamente quelli che vengono definiti gli allegati essenziali richiamati all'articolo 21. L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del bilancio consolidato deliberativo relativi al penultimo esercizio del cedente la deliberazione da adottare annualmente prima dell'approvazione del bilancio con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità di aree di fabbricati destinati a residenti e le attività produttive e terziarie eccetera. Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe e le aliquote d'imposta le eventuali di trattazione punti di punti eccetera. La tabella relativa ai parametri riscontro e stato di deficit strutturale ecc. ecc. Il prospetto la concreta ecc. ecc. Tutte queste deliberazioni non sono state trasmesse dei modi e delle forme di legge ai consiglieri comunali. Dire che sforzandoci le avremmo trovate da qualche parte del "panda servizi" oggi offende l'intelligenza di chi esprime questi pareri con tutto il rispetto. Perciò ha contestato il parere della segretaria che doveva attestare di averli depositati. Perché è facile fare la comunicazione scappare dopo. Questi sono le questioni dove tutti fanno un abuso d'ufficio nessuno attesta la dichiarazione qua c'è il falso anche, ma che stiamo a scherzare? Allora vogliamo il parere. Altrimenti Segretario non c'è una discrezionalità: va aggiornato il consiglio comunale. Ma di che cosa stiamo parlando. C'è l'attestazione che tutto è regolare ed è stata fatta la trasmissione di tutti gli atti elencati tassativamente e non a Mozzo per un richiamo agli allegati che può essere tutto e niente oppure bisogna aggiornare il consiglio comunale. Quindi la mia mozione se serve questo poi ve la votate. Però sappiate presidente io lo voglio dire con serenità. Oggi avete diffide? Perché se non ci sono le diffide e lo avete sostenuto, non c'è un motivo per non aggiornare il consiglio comunale. L'avete sostenuto voi che non siete sotto diffide e l'avete detto anche pubblicamente per cui c'è il tempo per aggiornare il procedimento di

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

rinnovazione facendolo nei modi previsti dalla legge. Se questo non è possibile ditecelo perché questa volta c'è un dolo. Non lo state facendo per errore, chiaro? State evitando quello che voi pensate un provvedimento sanzionatorio. E questo è antipatico perché non ci può essere una finalità da questo punto di vista legata all'atto illegittimo perché l'atto diventa nel momento in cui lo stiamo dicendo che sappiamo il vizio andate avanti, è un atto illecito. Poi diremo di che cosa parliamo. E l'illecito non è più amministrativo di giudizio amministrativo.

Consigliere Fata

Grazie. Io sarò telegrafico giusto per cercare di mettere ordine nel pieno rispetto delle prerogative di tutti che ovviamente da un punto di vista giuridico posso condividere una cosa credo che potrebbe forse dirimere la matassa. Il segretario generale è assente oggi, vero? Noi siamo convocati in seconda convocazione. Se il problema è che ovviamente il dr. Lazzaro non può assolutamente attestare se questi atti erano depositati o non erano depositati e giusto per tranquillizzare giustamente quello che i consiglieri di minoranza oggi fanno. Giustamente si richiamano alle normative cui apprezzo ovviamente lo studio e la puntualizzazione oltre che alle capacità, è sufficiente tornare in seconda convocazione per questi problemi inerenti il bilancio, fare eventualmente oggi i punti che non e andare in seconda convocazione.

Domani il segretario credo che starà, il segretario attesterà in senso positivo o negativo l'amministrazione prenderà i provvedimenti consequenziali. Perché Sindaco se il segretario non è in grado di attestare, parlo non del dr. Lazzaro ma della dottoressa Fiore, non è in grado di attestare obiettivamente imbarcarsi in un altro ricorso che annullerebbe il bilancio diventerebbe veramente vero che stiamo a Carnevale ma sarebbe uno scherzo di carnevale di cattivo gusto per la città sotto tutti gli aspetti. Io che mi sforzo di vedere di essere diciamo il più obiettivo possibile pur dal ruolo che ricopro, se il segretario ci attesta questo che gli atti stavano io credo che i dubbi dell'avvocato Spina vengano fugati e quindi almeno questi poi ci sarà il dibattito su tutti gli altri punti e quindi avremo modo di confrontarci su altro. Se invece il segretario non attesta, credo che lei l'unica via per evitare un dispendioso ed oneroso ricorso qualora i consiglieri di minoranza intendano farlo è quello di rinnovare tutta la procedura. Ma oggi è a mio modo di vedere come mettere il carro davanti ai buoi perché se il segretario conferma quello che ha scritto perché ha scritto che al Nord seppur non avendoli elencati specificatamente ha scritto che tutti gli atti erano depositati. Non so perché. Poi è chiaro che se voi volete andare avanti vi assumete voi la responsabilità. Evidentemente qualcuno ci avrà telefonato al segretario ha detto "state tranquilli perché quando sarà io attesterò". Ma credo che possiamo dipanare la matassa così: facciamo i punti che non necessitano di queste pregiudiziali da parte dell'avvocato Spina e andiamo in seconda convocazione credo sia domani o dopodomani la seconda convocazione e che tutto penso possa essere risolto con un'attestazione del segretario grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie consigliere Fata. Sospendiamo un attimo i lavori per 10 minuti poi dopo interviene il sindaco per una dichiarazione. Sospendiamo il Consiglio per dieci minuti. Riprendiamo alle 9 10.

[Il Consiglio viene sospeso]

Presidente Casella

Bene si riprende la seduta 23 presenti. È una Pec inviata dalla PEC della Segreteria generale alla PEC del Sindaco cui l'oggetto riporta chiarimenti circa il deposito degli atti di bilancio. "Si conferma quanto già scritto dal presidente del Consiglio e al Consigliere Spina circa l'avvenuto deposito degli atti afferenti il bilancio. Si specifica che il deposito previsto dal regolamento di contabilità e dal Regolamento del Consiglio non è da intendersi come invio a mezzo PEC, bensì come deposito fisico della documentazione cartacea presso gli uffici della segreteria. I documenti sono quelli richiamati nella proposta consiliare. Distinti saluti. Antonella Fiore". Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

Mi legge la nota di riferimento visto che mi tira in ballo la segretaria generale non ho capito a quale nota si riferisca. Poi le dico il resto su quella nota e la nota e l'uso che se ne potrà fare.

Presidente Casella

La nota dovrebbe essere quella del 12 2 2020 inviata al sottoscritto al presidente del Consiglio al consigliere Francesco Spina, al Sindaco e al dirigente di ragioneria.

Consigliere Spina

Non capisco perché menzioni me e il presidente del Consiglio e non tutti gli altri. Questo fatto lo ritengo disdicevole e mi riservo di fare valutazioni anche sul piano personale visto che non ci entravo io ma è oggi una richiesta formale di tutti i consiglieri quindi non riesco a capire questo riferimento. La può leggere quella nota cortesemente a cui fa riferimento?

Presidente Casella

Ma questo è un ulteriore chiarimento? "Chiarimenti circa il deposito della documentazione afferente al bilancio 2019 2021. Si conferma quanto già scritto al presidente del Consiglio e al consigliere Spina. Circa l'avvenuto deposito degli atti afferenti il bilancio si specifica che il deposito previsto dal regolamento di contabilità e dal Regolamento del Consiglio non è da intendersi come invio a mezzo PEC bensì come deposito fisico della documentazione cartacea presso gli uffici della segreteria. I documenti sono quelli richiamati nella proposta consiliare come previsto dall'articolo 172 del Testo unico".

Consigliere Spina

Segretario lei presiede la regolarità di questa seduta e chiedo di acquisire gli atti da cui si evince quello che non è un'attestazione ma una semplice comunicazione del segretario che per noi è assolutamente inconferente e irrilevante oggi visto che non svolge le funzioni. Quella comunicazione ha semplicemente ripetuto quello che aveva giustamente richiamato e detto nell'altra circostanza, abbiamo chiesto un parere a pena di falso di una comunicazione dove lei attesta sé carte alla mano quando aveva depositato in quali circostanze su quale sito su quale PEC dove ha trasmesso questi atti all'avvocato Spina o a qualche consigliere comunale. Presidente ma qua stiamo veramente a scherzare? E non lo dice neanche dicendo sotto responsabilità personale come attestazione come a pena di falso ideologico, fa una comunicazione così dice "questo che io dico" e ce l'aveva detto già il segretario generale. Di che cosa stiamo parlando abbiamo bisogno oggi di sapere che il deposito vale come la PEC o tutto il resto? Noi avevamo bisogno di sapere in quale data in quale circostanza con quale atto ha trasmesso gli atti come dichiara il segretario generale oggi ai consiglieri comunali dove stanno scritte queste cose? Questa ricerca al Tesoro nemmeno la sta facendo. Cioè che cosa vuole dire questa comunicazione? Per me non esiste, è irrilevante. E vogliamo approfondire la logica di questa comunicazione se contribuisce oggi a rendere anche un percorso non corrispondente al vero e ciò che non è corrispondente al vero sappiamo cosa può essere. Quindi assolutamente pretestuosa questa comunicazione fatta dopo due ore a prendere in giro i consiglieri comunali che cosa stavamo aspettando? La pezza d'appoggio volevate? Bastava che dicesse il sindaco come lo dice sempre "Lo attesto io che è stato fatto per bene" lo ha detto anche su altre questioni. Che senso ha fare questa comunicazione che non è una dichiarazione a pena di quelle che si fanno ai sensi delle leggi sulle attestazioni? Non segretario generale "comunico e confermo quello che ho già detto al sindaco e al presidente". Presidente senza che ci arrabbiamo. Noi abbiamo sospeso il Consiglio e glielo dissi. Noi abbiamo fatto oggi una richiesta e abbiamo eccettuato la trasmissione degli atti. La segretaria inviata a me. A lei avevamo detto che quel parere non era un parere che soddisfaceva il segretario generale e tutti gli altri è detto che c'era qualche dubbio c'è stata una richiesta di sospensione senza dire il motivo. Adesso abbiamo avuto finalmente, abbiamo dipanato il tutto. La segretaria ha richiamato la nota che aveva letto lei che non era sufficiente ha richiamato semplicemente quella nota dicendo "è come ho detto già al presidente e a Francesco Spina". Detto questo due volte tre volte possiamo anche sospendere in eterno ci ripeterà le stesse parole. Noi chiedevamo altro, chiedevamo in quale contesto lei ha trasmesso o avrebbe trasmesso

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

questi atti a noi. Dove li ha indicati? Oggi dice quella nota significa che sta il deposito cartaceo. Lei lo dice in quale momento in quale contesto. A pena di falso? Cosa stai dicendo? Io mi sarei vergognato oggi a fare questa nota a posto suo. Avrebbe dovuto dire questo atto da cui si evince al deposito come scrisse nella relazione depositata al Tar ci sono dei meccanismi l'ho detto ha fatto una relazione compiuta al Tar ed al primo giudizio non è stata accolta. Disse io li dimostro scientificamente come è stato acquisito il controllo dimostrando gli orari dei link l'input dati e un nuovo modo di notifica che è stato non è stata accettata dal Tar in quella circostanza ma aveva un senso oggi nemmeno quello. E i consiglieri devono stare zitti e stasera? Segretario noi rinnoviamo grosse criticità e perplessità. Questo è un vero e proprio abuso di ufficio che stiamo facendo andando avanti in questa operazione oggi. Io lo dico, ripeto, e spero che qualche volta qualcuno dica "Francesco Spina è andato pesante" perché se non si arriva da un modo si può arrivare dall'altro con le carte in mano. Allora siccome stiamo bypassando processi e percorsi attraverso anche degli artifici oggi di questa natura con una nota postuma che viene portata come la nota salvifica che dice sta tutto in regola io mi preoccupa per quello che sta poi dopo ancora peggio. Noi cerchiamo ancora quello che abbiamo già detto quella nota, consentitemi, non può prendere in giro tutti prende in giro chi vuole essere preso in giro. Quindi per noi quella nota non esiste. Volete andare avanti? Andate avanti fate quello che riterrete opportuno. Dopo due ore di sospensione mi sarei aspettato qualche documento con un timbro di un passaggio di carte di un deposito o una certificazione un certificato di pubblicazione. Io non lo so. Abbiamo gli atti richiamati sostavano in cartaceo quando dove perché. Segretario io le chiedo semplicemente questo. è una nota che supera l'empasse o semplicemente ci riporta al punto di partenza? Perché ci riporta al punto di partenza la scelta noi aspettiamo che la faccia l'amministrazione comunale. Sindaco aspettiamo la sua posizione visto che quella nota semplicemente ci ha preso in giro per due ore con la nota no perché dice "richiamo quello che ho già detto a Francesco Spina e al presidente del Consiglio". Siccome io non ricordavo una nota con cui mi fosse stato trasmesso le modalità di comunicazione o di trasmissione a mezzo Pec in qualche altra maniera degli allegati ho chiesto di leggere esattamente lei ha ripetuto due volte la stessa nota. Io presidente se mi rilegge la nota di deposito degli atti del consigliere Di Tullio che è l'unico atto vero, completo di deposito degli atti quella nota non può essere superata da nessuno al mondo.

Presidente Casella

Rileggo la nota del vicepresidente in merito allo schema dell'avviso di deposito schema di bilancio di previsione. "Premesso che con deliberazione del consiglio comunale numero 183 del 23 dicembre 2019 è stato approvato il 2019 2021 che con deliberazione del consiglio comunale numero 5 del 27 gennaio 2020 è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2019 2021. Preso atto della comunicazione ricevuta tramite Pec in data odierna dal segretario generale in merito alla necessità di provvedere alla comunicazione ai consiglieri comunali dell'avvio di depositi in oggetto e dell'assenza del presidente del consiglio comunale in ossequio disposti all'articolo 17 comma 5 del vigente regolamento di contabilità. Vi comunico e trasmettono a mezzo Pec in allegato alla presente lo schema di bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2019 2021 e i relativi allegati approvati dalla giunta comunale..."

Consigliere Spina

Presidente qui si può fermare. Per me questa è la cosa punto. Il vicepresidente Tullio ha detto queste cose gli allegati sono stati trasmessi. Sì o no del parere, non dell'attestazione, postumo della segretaria oggi che non è neanche qui per rendere quel parere che avrebbe potuto dare la segretaria noi non ce ne facciamo niente. Noi pensavamo che ci facesse un'attestazione di qualche circostanza di fatto che comprovata l'avvenuto deposito di un cartaceo. Noi quello vogliamo che ha detto che sono stati trasmessi gli allegati al mezzo PEC. Questa nota segretaria supera l'empasse o è semplicemente ripetitiva dell'altro?

Segretario Generale

Penso che nella lettura dal tenore letterale non fa altro che rimandare alla situazione precedente. Purtroppo non riesco ad essere d'aiuto in questa situazione. Gli atti sono questi qua e a questo punto toccherà al consiglio comunale pronunciarsi sulla pregiudiziale.

Sindaco Angarano

Io non credo che si possa mettere in discussione le attestazioni del segretario comunale. Credo che le sue comunicazioni fatte al Presidente ai consiglieri interessati siano sufficienti per poter attestare il deposito degli atti. Mi fermo al valore letterale della documentazione che lei ha prodotto. Quindi se il consiglio comunale deve esprimersi su questa pregiudiziale ci esprimeremo sulla pregiudiziale però non mi sento di mettere in discussione la veridicità delle comunicazioni del segretario comunale riguardo la sua attestazione e riguardo depresso tutta la documentazione.

Consigliere Napoletano

Dovete comprendere talune delle perplessità che possono assalire il singolo consigliere. Si sospende un consiglio comunale perché non c'è la prova provata che è effettivamente un deposito sia realmente avvenuto della documentazione richiesta "ex lege", si sospende un consiglio comunale dopo un tempo rilevante. Arrivano delle PEC ed è del tutto evidente che c'è un convincimento forte verso una persona assente dall'aula, che si assenta dall'aula ogni volta che si parla del bilancio. D'altronde il Dottor Pedone in una seduta consiliare precedente aveva suggerito al sindaco di farne a meno se fosse stato possibile almeno nelle materie di sua competenza, dell'ausilio della segretaria generale come risulta dai verbali di quella seduta del 9 dicembre del 2019. Per cui se questo suggerimento è stato dato vuol dire che le perplessità non erano soltanto dei consiglieri che le hanno sollevate ma perfino del dirigente del settore. Quindi vuol dire che qualche cosa può aver inceppato il meccanismo. Quindi può essere, Sindaco, verosimile che effettivamente non siano arrivati tutti quegli atti. E se oggi si fa una prima PEC in sostanza uguale a quella detta. Poi se ne fa una seconda "mi son scordato di dirle l'articolo 172 del Tuel". Capite bene che questa narrazione può avere rilevanza non solo amministrativa perché non è che alle 10 le 11 non so quanto sia stata sentita gridare magari era impegnata anche in questioni di natura familiare probabilmente presa anche alla sprovvista forse non avrà riflettuto bene sulle sollecitazioni pressanti che probabilmente saranno state fatte per trovare una giustificazione per andare avanti. Io avevo suggerito di fare le cose per bene magari di perdere un altro po' di tempo tanto se ne è perso tanto, facciamo un anno dal bilancio approvato nell'aprile del 2019 giorno più giorno meno a questo punto non cambia molto le diffide furono fatte all'epoca ma pare che non esistano più, né sono state reiterate per cui non c'è un computo di stretta urgenza che potrebbe giustificare anche un rinnovo della procedura tanto voi stessi avete detto che state rinnovando gli atti, rinnova oggi e rinnova domani rinnovateli bene. Che vi devo dire insomma e invece sottoporre a rischio che ancora una volta ci potrebbe essere un inghippo in questa situazione francamente è un rischio maggiore rispetto all'immagine di natura politica che l'amministrazione potrebbe vedere per un attimo lesa. Aggiungerei ulteriormente ma non voglio polemizzare più di tanto quindi non è che cambia in fondo il quadro della situazione. Quello che non riesco a comprendere è che il braccio di ferro continuo, la sfida, il non voler ascoltare, alla fine perché si insiste in questo tipo di strategia che non ha portato credo niente di buono? Intanto all'amministrazione in senso stretto ma credo neanche alla città per le conseguenze che ovviamente, poi chi le sfide le raccoglie è abituato alla lunga vincerle. Comunque credo che bisognerebbe riflettere su questo e sul piano politico forse darsi una aggiustata nella prospettiva da dare all'amministrazione comunale perché se si vuol continuare nel braccio di ferro continuo fino alla fine ecc. non lo so in quali condizioni può essere governata la città. Al di là di ogni altra considerazione un fatto obiettivo oggettivo questa preoccupazione che ogni volta ci può essere l'inghippo, ci può essere la trappola ci può essere l'errore che è sempre possibile quando si amministra. Non esistono persone inappuntabili per definizione. L'errore è sempre dietro l'angolo, è umano ma l'errore si giustifica quando le relazioni istituzionali sono improntate a normalità. Pur nelle differenze dei ruoli che si ricoprono ma nel bene supremo del servizio alla città di ognuno dei rispettivi banchi dovrebbe portare a continuare nella logica del muro contro muro non è produttiva a mio avviso. Quindi bisognerebbe riflettere da parte anche dell'amministrazione di trovare delle modalità differenti e quando si parla di dialogo, quando si parla di confronto significa anche ascoltare i suggerimenti per atti più legittimi senza errori che poi possano inficiare la regolarità la legittimità o l'efficacia. Mi rendo conto che spesso il clima che si instaura può essere difficile ma qui si vede la levatura dell'uomo politico: superare le difficoltà non solo per questioni di simpatie o antipatie che pure aiutano anche in politica ma cercare un rapporto di maggiore correttezza e costruttività. L'opposizione le garantisco vorrebbe spendersi di più sulle problematiche concrete piuttosto che sulle singole questioni formali che pure questo collegio è abituato professionalmente a sostenere in altre sedi, perché anche questo deve essere oggetto di riflessione. Tu hai

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

un'opposizione e in cui ci sono ex consiglieri comunali responsabili di partito ex assessori addirittura degli ex sindaci, andare alla guerra contro i mulini a vento significa che poi si fa la fine di Don Chisciotte. Quindi è meglio a mio avviso perdere qualche giorno in più ma fare degli atti migliori e inattaccabili. E comunque non attaccati dall'opposizione guarda caso è lo stesso consiglio che fu dato il 19 aprile del 2019 quando se l'amministrazione avesse rimandato di 12 ore il consiglio comunale e avesse convocato il mattino dopo una giunta con la quale avrebbe respinto gli emendamenti sarebbe ritornato in Consiglio con gli emendamenti respinti ma con un'opposizione che non sarebbe andata al Tar non avrebbe chiaramente accettato la sfida "andate dove volete" sembra che sia un film che dopo un primo tempo ne segue un secondo e poi ne seguirà un terzo. Così non si riesce ad amministrare la città al di là delle fasi emergenziali come quelli che possono purtroppo prenderci sul coronavirus su altre questioni che ci sono perché anche l'opposizione vorrebbe essere messa in grado di svolgere il suo ruolo non solo di controllo ma anche di proposta e vivaddio. Tante di quelle tematiche alcune le abbiamo perfino sviscerate anche utilmente questa sera sarebbero diciamo andate forse a buon fine se ci fosse stato un maggior confronto perché vivaddio noi un po' d'esperienza questa parte ce l'abbiamo. Insomma se non viene considerato questo si fa anche un peccato di presunzione o di attenzione per cui chi ha interesse a governare chi ha interesse a svolgere il proprio ruolo nel comune bene della città potrebbe trovare dei momenti anche di incontro. Ma se si persevera in questo non sempre supportati tecnicamente in maniera adeguata. Perché è così. Si evince anche dalle motivazioni dalle sentenze dei Tar che altro che altro dobbiamo aggiungere, non dobbiamo dirlo noi. Lo hanno detto i giudici sono stati sicuramente inadeguatezze tecniche ma le conseguenze politiche purtroppo non sono di chi può aver commesso degli errori o avergli fatto commettere degli errori ma solo di chi ovviamente ricopre incarichi di natura politica. Per cui io suggerisco insomma di fermarsi un attimo di fare una riflessione prendere delle PEC le 10 di sera da soggetti che già non se la sono sentita di venire dietro pressione te la mandano ma per ribadire quello che già hanno detto senza togliere dubbio alcuno o togliere problemi di irregolarità agli atti è una responsabilità che chiaramente ognuno si può assumere. È vero che uno può dire più notte dalla mezzanotte non può essere abbiamo fatto tutto l'altro ricorso deve fare altro? Se si boccia nuovamente il bilancio e non più per questioni già esaminate in primo grado dal Tar, sarebbe ancora più grave e credo letale per questa esperienza amministrativa. Quindi c'è una riflessione che oggi a distanza di un anno rispetto a quel bilancio rispetto a quel tipo di dibattito forse dovrebbe giustificare e addivenire a più miti consigli se questo è possibile se il bene siano le condizioni può essere anche utile un momento di riflessione su questo. In fondo abbiamo anche una seconda convocazione non è che casca il mondo. Pensateci, forse è meglio alle volte chiudere gli occhi e bere aceto. Ci sono delle cose che possono apparire spiacevoli ma che in realtà possono essere lungimiranti perché in fondo state soltanto a un anno e mezzo di consiliatura o poco più. Naturalmente da un punto di vista tecnico noi pensiamo che si doveva accorciare questa esperienza ma qualora non si dovesse accorciare e vedremo come si evolverà la situazione anche dal punto di vista giuridico, voi dovrete pure cercare di governare perché finora non è che se ne sono accorti in tanti che avete governato questo paese per tante tante ragioni. Perché l'opposizione avrà fatto pure il suo mestiere ma dire "la colpa è dell'opposizione" quando il bilancio è stato bocciato vuol dire che c'è qualcosa che non andava. Tant'è vero che voi state assolvendo a alla sentenza del Tar o cercando di assolvere al seggio del Tar. Quindi se voi rinnovate gli atti e perché riconoscete che quegli atti non erano legittimi e fatti bene da un punto di vista tecnico. Tant'è vero che nel merito al Consiglio di Stato non siete andati, non avete più chiesto dopo la infausta parentesi del cautelare non avete chiesto la fissazione del merito. Quindi avete accettato la sentenza del Tar e sarà rinnovata vuol dire che avevano ragione quelli che sostenevano che non erano fatte in maniera adamantina. Ma questo fa parte delle riflessioni che ciascuno anche del tempo farà. Ma io vi invito ad una riflessione perché se la logica del muro contro muro, noi abbiamo le spalle molto larghe e credo che qualcuno se ne sia accorto. Quindi è un invito a una maggiore riflessione e a prendere un po' di tempo non con precisazioni che sembrano quasi farsa, non voglio dire altro, che offendono anche l'intelligenza insomma di chi deve sentire. Poi ognuno si assuma le sue responsabilità.

Presidente Casella

Volete il tempo per leggerla oppure posso mettere in votazione?

Consigliere Amendolagine

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

In pratica da questo si evince ulteriormente che la segretaria ha sbagliato ulteriormente nel senso che qui dice "non è da intendersi come deposito" ma degli allegati li ha inviati. Allora delle due l'una o si inviano a mezzo Pec tutti gli allegati riferiti al bilancio. Si ma qui si dà ulteriormente la zappa sui piedi. Non è questo a chiarimento di quello che noi volevamo che si facesse. Sta dicendo che non vale, gli allegati che ha ammesso il consigliere Di Tullio allo schema di bilancio di previsione non valgono perché valgono quelli depositati. Quindi è un'ulteriore conferma che in pratica con questa Pec, con questa comunicazione non ci dice che sono stati depositati gli atti di bilancio e gli allegati in segreteria.

Presidente Casella

Va bene allora pongo in votazione la mozione di rinvio a seguito delle rimostranze credo abbastanza chiare riportate dai consiglieri dell'opposizione. Quindi chi è a favore della mozione del rinvio? Quindi non pongo in votazione la mozione? Non c'è mozione?

Consigliere Spina

Presidente io avevo chiesto se lei leggerà il verbale oggi, non ho mai parlato di mozione su...No io no non mi ero espresso. A me pareva il sindaco e illuminato è il parere della maggioranza. Così ha detto andiamo avanti. Dopodiché il sindaco vuole andare avanti con la sua maggioranza. Che cosa dobbiamo votare.

Presidente Casella

Signori consiglieri e credo che tutti quanti siamo ormai maggiorenni e vaccinati oltre che una certa esperienza. Se si pone un dubbio interpretativo, Segretario mi illumini, prima di entrare sul punto all'ordine del giorno credo che l'elemento che pone il dubbio...per correttezza altrimenti su che cosa abbiamo discusso su che cosa c'è stato l'intervento ci sono stati chiesti pareri è stata sospesa una seduta c'è stato l'invio di una Pec giusta o sbagliata che sia. Credo che regolarmente è necessario che si presenti una mozione che la maggioranza voterà come ritiene rispetto a chi la propone come per il concreto. Io prendo atto delle sue dichiarazioni sulla base di quanto discusso.

Segretario Generale

Ma io ritengo che ci troviamo nella situazione dall'articolo 30 la questione pregiudiziale relativa alla discussione o meno di un dato argomento può essere posta da ogni consigliere prima che inizi ad esclusione...avete posto delle questioni pregiudiziali avete sollevato una serie di eccezioni.

Presidente Casella

Non volete votazione di queste pregiudiziali. L'importante è che domani mattina non si dica che l'ufficio di presidenza o il segretario non abbia fatto per regolamento. Però siccome siamo sul filo del rasoio per tutti ovvio vorrei dichiararmi e costituirmi parte civile.

Consigliere Spina

Nella maggioranza il sindaco vorrebbero una presa di posizione politica sul punto. A scampo di responsabilità che non sono né del presidente né del Segretario né del revisore. Noi abbiamo detto semplicemente: è stato fatto questo o che è stato violato questo articolo. Si può andare avanti lo stesso? Il Presidente ha chiesto un parere agli organi tecnici li abbiamo ascoltati e è stato sospeso il Consiglio. Alla ripresa, il sindaco ha portato la nota della dottoressa Fiore assente al Consiglio e ha detto "Per me si può andare avanti con questa nota". Noi diciamo ancora che per noi è quella nota non esiste perché è identica a quella richiamata. Il presidente del Consiglio oggi chiede il parere al segretario e dice "si può andare avanti o no?" qua siamo ritornati al gioco dell'oca.

Punto n.1

N.1 - Rinnovazione approvazione definitiva programma triennale 2019 2021 elenco annuale 2019 Lavori pubblici articolo 21 decreto legislativo 50 2016 Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018 sentenza Tar Puglia numero 1505 2019.

Presidente Casella

Primo punto prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Senza entrare nel merito e sempre confermando che noi di fronte a queste chiare lesioni ma anche voglio dire all'assenza di sensibilità istituzionale che viene prospettata in sede di rinnovazione con tutti i vizi di questo procedimento che abbiamo rimarcato pari pari lealmente, pari pari ogni volta con le PEC, con le cose abbiamo trovato sempre l'insensibilità e un muro chiediamo prima di procedere perché purtroppo gli atti li vediamo stasera presidente questi sono atti che noi non sono stati trasmessi se non dopo la convocazione per cui il tempo siccome sono atti di bilancio non è che la convocazione ordinaria può supportare l'assenza di deposito di questi atti fatta nei 15 giorni precedenti che manca e l'abbiamo acclarato nonostante le buone intenzioni interpretative di un organo consultivo che oggi sta in ferie ed esprime un parere e non un'attestazione a distanza attraverso Pec ripetendo aggiungendo l'articolo su sollecitazione e non uso il termine "istigazione" ha usato il consigliere collega Franco Napoletano. Adesso io rispetto a questo punto stavo leggendo siccome mi è sfuggita, avremmo potuto apportare delle osservazioni a questo piano ma non ci è stato consentito, chiediamo naturalmente il certificato di avvenuta pubblicazione per 60 giorni come è attestato nel deliberato approvato dalla Giunta con la delibera numero 314 del 30 dicembre 2019 e ripreso nella minuta, nella proposta di deliberazione dove si dice "Dato atto che la giunta municipale ha proceduto" a pagina 3 della proposta di deliberazione. Siccome questo è un adempimento che l'allegato 4 1 del decreto legislativo 118 del 2011 ha reso obbligatorio comunque anche nei momenti in cui si transponder nell'ambito. Qua dice "Dato atto che la giunta municipale ha proceduto all'adozione lo schema di programma triennale che i suddetti schemi sono stati pubblicati ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del Dm 16 gennaio 2018 all'albo pretorio di questa amministrazione per 60 giorni e resi disponibili sul sito internet dell'ente Comune di Bisceglie". Volevo acquisire questo certificato di pubblicazione propedeutico alle osservazioni dei consiglieri comunali perché mi è sfuggita questa pubblicazione ma sicuramente ci sarà perché è un termine obbligatorio ed è un percorso assolutamente previsto dalla legge. Potremmo anche chiedere una pecca di conferma. Non so se è sufficiente alla segretaria generale che il 30/12 era stato già pubblicato 60 giorni fa in pratica prima dell'atto di annullamento dal Tar dal 30 novembre è stato già pubblicato l'atto di rinnovazione del bilancio. C'è stato il dono della preveggenza che è stato approvato. Questo siccome è un dato relativo al vulnus dei consiglieri comunali e almeno questo lo possiamo acquisire preliminarmente. Se vuole presidente se c'è da fare una ricerca...Qua ci vorranno 4 ore penso.

Presidente Casella

Architetto Losapio, prego.

Architetto Losapio

Sono due anni che il programma triennale viene compilato e pubblicato direttamente sul servizio contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. La pubblicazione all'albo pretorio non è più obbligatoria dopo l'operazione ma facciamo direttamente... è stato pubblicato qui sopra cioè parlando del sito del Ministero dei Lavori pubblici. Servizio contratti pubblici dove c'è il format per compilare e pubblicare.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

Consigliere Spina

Segretario se può leggere cortesemente la delibera DGM 314 del 30/12 trasfusa nella nota di aggiornamento al DUP come in modo mirabile ha detto il direttore dell'area finanziaria che costituisce parte operativa dalla sezione operativa del DUP con la delibera GM 343 del 31/12.

Architetto Losapio

Allora stiamo dicendo che probabilmente erano degli ha ripetuta una vecchia disposizione di pubblicazione. I programmi triennali compilata su un software che noi acquistiamo...

Consigliere Spina

Architetto chiedo scusa non voglio adesso sapere come avviene. Io ho chiesto siccome ho letto sulla delibera di GM 314 che leggo stasera per la prima volta e leggo anche la delibera la proposta di delibera in questo senso. E siccome ho letto l'allegato 4 1 pagina 17 del decreto legislativo 118 barra 2011 che dice che obbligatoriamente bisogna far fare deposito ai fini delle osservazioni anche quando viene trascritto nella Nota di aggiornamento al DUP. Quindi le dico pure la pagina dove sta scritta questa cosa. Diciamo che è stato fatto comunque diciamo che non è stato fatto. Certamente non possiamo dire che si fa ogni anno dove anche io ho fatto una domanda. Questo adempimento che costituisce un punto essenziale dei bonus dell'uso anche dei consiglieri comunali quello del diritto di fare osservazioni nel termine di 30 giorni nel termine massimo di 60 giorni è un diritto dei cittadini ma anche dei consiglieri comunali. Questo diritto ci viene riconosciuto stasera dandoci il termine o è stato già fatto e non ce lo ha comunicato nessuno perché puta caso non è stata fatta la trasmissione? Perché se oggi ci dite che questa pubblicazione della delibera di adozione per 60 giorni è avvenuta l'11 febbraio sul sito della Trasparenza del Comune di Bisceglie sul sito internet non è stato pubblicato per la prima volta. Se voi ci dite che tutto quello che sta accadendo è frutto di un errore, ci prendiamo un po' di tempo e ragioniamo meglio. Se ci dite che è tutto regolare e che le attestazioni che la giunta ha fatto a pena di falso votando quel deliberato la delibera 314 del 30 12 è oggi sottoposta coi pareri di tutti all'attenzione del consiglio comunale è corrispondente al vero, noi non possiamo che prendere atto di questi pareri. Stiamo parlando di termini contro natura nel senso che non poteva al 31 12 essere stata eseguita. Evidentemente architetto potrebbe essersi fatto un errore. È stata pubblicata il Piano Triennale delle Opere pubbliche del 2020 per esempio oppure quello già annullato che andava rinnovato. Dovete fare una scelta in tutti e due i casi il procedimento è da rifare. O avete pubblicato quello del 2018 nella delibera di giunta di novembre 2018 o avete pubblicato quella del 24 settembre del 2019 relativamente al 2020 - sono preparato sul punto perché ho visto in questo momento tutti i numeri delle delibere che voi citate - un caso o nell'altro il procedimento è viziato ed è da rifare e colpisce irrimediabilmente il vulnus dei consiglieri comunali che non hanno potuto partecipare a questo percorso emendativo perché ci è stato trasmesso solo la nota di aggiornamento finale mentre il piano triennale adottato e approvato a parte non è stato fatto. Ho detto anche la norma che lo prevede perché poteva essere pure che non avevamo visto perché sono andato a vedere poco fa su internet sempre in tempo reale e in poco tempo abbiamo visto che a pagina 17 dell'allegato 4 1 del decreto legislativo 118 2011 è previsto. Siccome questa non è una fantasia una cosa è qualcosa di vero attestatevi che tutto quello che io sto dicendo è falso che è vera invece quanto è recitato nelle deliberazioni in corso. Altrimenti segretario io a questo punto non soltanto abbandoniamo ma noi annunciamo già che questo per noi è flagranza di reato. Ora non si tratta più di interpretazioni ma di attestazioni. Quindi spiegatemi che cosa sta succedendo.

Architetto Losapio

Allora ho letto sono già due anni abbiamo fatto per 19 21. Lo abbiamo fatto quindi per il 20 22 che è la compilazione delle schede e la pubblicazione che verrà fatta su questo sito. Non si riesce a riempire o a compilare due volte un programma triennale 18 19 21 quindi quello che è stato pubblicato è quello che fu caricato a suo tempo e sta pubblicato sul sito del ministero. No questo è stato pubblicato il 26 ottobre del 2018. Non si può compilare e ricompilare. Il Ministero conosce un programma. Non esiste la possibilità di andare sul sito del Ministero dei Lavori Pubblici e ricaricare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

le schede di un programma triennale del 2020. Puoi fare le modifiche ma non la rinnovazione. Il triennale 2020-2021 sta sempre su questo sito.

Consigliere Spina

Sono stati caricati o saranno pubblicate le deliberazioni una quella annullata e l'altra quella futura. Io sto dicendo sul sito della trasparenza dove è obbligatorio perché si pubblica oltre che sul ministero sul sito del Comune di Bisceglie. Architetto abbiamo lavorato tanti anni qualche cosa l'ho imparata. Io voglio sapere: è stata pubblicata la delibera di rinnovazione del piano triennale delle opere pubbliche come avete invece pubblicato la delibera annullata del piano triennale delle opere pubbliche? E come avete invece pubblicato la delibera futura che dovrete fare quando farete questo bilancio poi farete subito l'altro di adozione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche e del DUP che avete pubblicato le avete pubblicate? Perché quella di rinnovazione non è stata pubblicata e invece si dà atto che è stata pubblicata? No, sul sito della Amministrazione trasparente sul sito dove la legge prevede la pubblicazione. Segretario io sto dicendo le cose su cui lei potrà verificare adesso carte alla mano se io sto dicendo da lei cosa acquistiamo i documenti della certificazione. Se questo non è avvenuto invitiamo...quello che ha dichiarato nella delibera di giunta. A meno che la Giunta non ha detto un falso perché se io mi fossi fidato della giunta oggi non sarei andato a vedere. È che non mi fido di quello che dice il sindaco Angarano. Su quel sito dove dice la giunta voglio vedere i certificati di pubblicazione della rinnovazione delle opere pubbliche. Sta scritto, lo avete scritto nella delibera. Veramente sta diventando un inferno procedere così non ci possiamo fidare nemmeno delle carte.

Presidente Casella

Sul sito Amministrazione trasparente lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2019 2021 risulta pubblicato l'11 febbraio 2019.

Consigliere Spina

Qui sono passati quasi 60 giorni che giorno è oggi siamo al 24 febbraio 2020. Quello è quello vecchio. Chi ci certifica adesso invece è stato pubblicato come hanno dichiarato il sindaco se non lasciate quei poveretti hanno attestato pure un falso. Mandiamo una PEC? Presidente mi permetto di fare questa valutazione io l'ho detto manca questo adempimento, è oggettivo in questo momento. Ora come per l'altro adempimento che mancava al di là della gravità o meno che fa? Vogliamo sentire dal sindaco per esempio in questo caso se possiamo andare avanti o meno perché... Lo stesso percorso di prima.

Presidente Casella

“Dato atto che la giunta municipale ha proceduto all'adozione dello schema di Programma triennale per il periodo 2019 2021 e dell'elenco annuale dei lavori di competenza 2019 di questo ente redatti dal responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale sulla base delle proposte inviate dai responsabili del procedimento di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 163 2006 e successive modificazioni che i suddetti schemi sono stati pubblicati ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del D.M. 16 gennaio 2018 all'albo pretorio di questa amministrazione per 60 giorni e resi disponibile sul sito dell'ente www.comune.bisceglie.bt.it Che le osservazioni e proposte di modifica sul piano triennale sono state inviate al responsabile del programma triennale Lavori pubblici e che per questi ciascuno di essi ha rimesso apposito parere”.

Consigliere Spina

Non abbiamo potuto partecipare non conoscendo di questo deposito fatto in tempi non previsti chi ha fatto queste osservazioni pubbliche sono state recepite dalla giunta Angarano il 30 dicembre e che oggi sono riproposte qui insieme alla pubblicazione. Attenzione, non penso che sia falso tutto questo. Non è che un falso per concentrare i tempi ed evitare sanzioni di altra natura. Sicuramente li avrete fatti perché la giunta non l'avrebbe attestato. Insomma non è che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

un atto pubblico la giunta dal 30 dicembre ha verificato queste cose. Sicuramente c'è stato questa pubblicazione di 60 giorni con le osservazioni recepite.

Segretario Generale

Da quello che mi pare di ricavare in realtà la pubblicazione avvenuta tra la fine del 2018 quando fu adottato per la prima volta quando è stato adottato il 30 dicembre non è stata fatta nuovamente la pubblicazione sul profilo del committente. In realtà il decreto prevede una pubblicazione per 30 giorni sul profilo del committente, la possibilità di presentare osservazioni entro 30 giorni e poi l'approvazione nei 30 giorni successivi oppure se non viene data la facoltà di presentare osservazioni deve avvenire l'approvazione definitiva entro sessanta giorni dalla prima pubblicazione dell'adozione per cui ciò che viene sollevata: avendo adottato questo programma andava rifatta con la pubblicazione sul sito internet dell'ente per 30 giorni alla scadenza nei quali poi era possibile procedere all'approvazione definitiva.

Consigliere Spina

Quindi non penso che oggi si potrà andare avanti. Bisogna disporre la pubblicazione tra 30 giorni si torna ad approvare il piano col bilancio è evidente. Scusate l'abuso di ufficio cosa comporta? Volete che lo legga io?

Presidente Casella

Consigliere Spina io sto cercando di chiarire un aspetto che forse a molti o a pochi...Sto cercando di seguire di seguire pedissequamente quanto da Lei riportato e da quanto supportato dal parere del segretario generale. A fronte dei quali cerco con le mie domande di chiarire ulteriormente quale passaggio nel caso in cui ci fosse una volontà diversa si andrebbe incontro. Perdonami io non sto cercando di far andare avanti. Posso fare una domanda a maggior chiarimento del consiglio comunale o non è possibile farla? Segretario la mancata pubblicazione di questo atto che cosa preclude?

Consigliere Spina

Non si può andare avanti, non avete capito. L'atto illegittimo ma non si può perseguire per volontà. Ma stiamo scherzando. Questa prassi di fare gli atti illegittimi perché non ci fanno niente qualsiasi, ma veramente devo chiamare i carabinieri stasera. Ma stiamo scherzando? Su questa questione non si scherza. Adesso basta. Non c'è ed è come attestato invece che c'è. Non è un errore. Chiederemo il sequestro degli atti e tutte le misure perché questo è veramente assurdo. Se arriviamo ad andare avanti senza le minime garanzie di legge e senza la pubblicazione dicendo che è stato pubblicato in giunta e oggi in Consiglio.

Consigliere Napoletano

La fretta fa i bilanci ciechi. Attenzione.

Consigliere Spina

Mi permetto di fare questa riflessione tecnica. C'è stato un decreto dopo il decreto del 2018 che ha fatto l'armonizzazione della materia del piano triennale dei lavori pubblici con il DUP. Quel decreto è stato adottato di concerto dal Ministero delle Infrastrutture, dal ministero dell'Interno e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione pubblica. Hanno fatto un decreto che ha rinnovato specificamente L'Allegato 4 1 del 118 2011 è chiarissimo e hanno armonizzato anche con la Nota di aggiornamento al DUP che verrà impugnata in altre sedi ma oggi su questa vicenda qua il piano triennale e lo schema di bilancio di che cosa stiamo parlando ancora. Io oggi mi sarei permesso di chiedere scusa per l'errore facendo vedere la buona fede e non la malafede di chi ha votato in Giunta quella cosa avrei sospeso subito in consiglio comunale per non mettere carne a cuocere. Perché queste trasmissioni girano. Io l'avrei fatto in un secondo. Scusate perché basta uno che dica "questo falso ideologico è?" non è che fa soltanto quando io dimentico di scrivere che sono sindaco con un curriculum voglio dire no. Posso riavere la delibera?

Sindaco Angarano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 FEBBRAIO 2020

Dibattito Consiliare

Per consentire un maggiore approfondimento chiedo l'aggiornamento alla seduta di Consiglio comunale di seconda convocazione del già convocato per il 26 febbraio.

Presidente Casella

Allora metto in votazione la proposta dell'Amministrazione di aggiornamento della seduta al giorno 26 ore 16. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Il consigliere Fata, il consigliere Sasso e il Presidente. Il consigliere Spina, il consigliere Napoletano, il consigliere Russo, il consigliere Amendolagine, il consigliere Capurso e la consigliera Preziosa sono assenti. Vediamo chi sono gli assenti. Domani mattina li notificiamo a tutti gli atti.